



Cina, sarà l'anno del Dragone?

Le valutazioni sono interessanti, la Cina sarà l'opportunità di investimento del 2024?



Indice



A CHE PUNTO SIAMO

PAG. 4



APPROFONDIMENTO

PAG. 5



A TUTTA LEVA

PAG. 10



PILLOLE SOTTOSTANTI

PAG. 15



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

PAG. 16



APPUNTAMENTI

PAG. 18



APPUNTAMENTI MACROECONOMICI

PAG. 20



NEWS

PAG. 23



SPECIALE TELECOM

PAG. 24



REPORT AMC

PAG. 27



IL PUNTO TECNICO CON IG

PAG. 32

SEGUI IL CANALE TELEGRAM!

Segui il canale Telegram di Certificati e Derivati, punto di incontro per rimanere sempre informati sulle nostre iniziative, articoli approfondimenti e notizie sul mondo dei certificati

[UNISCITI AL NOSTRO CANALE](#)

L'editoriale di Vincenzo Gallo



Tra gli investitori sta crescendo il timore di entrare sui mercati sui massimi ed esporsi a una correzione che fino ad ora non si è vista. Sul segmento dei certificati di investimento il problema di un eventuale errato timing di ingresso può essere superato facendo ricorso alle caratteristiche di asimmetria di questi strumenti. Infatti, dovendo scegliere a quali caratteristiche dare una maggiore attenzione, il posizionamento dei livelli barriera dei sottostanti è uno dei parametri fondamentali a cui guardare. Ma se questo non bastasse a convincere il timoroso investitore? Si può aggiungere un ulteriore livello di protezione facendo ricorso, ad esempio, all'opzione airbag che consente di ridurre gli effetti negativi di un andamento particolarmente penalizzante di uno o più sottostanti. Con i numeri tutto diventa più chiaro: guardando un recente Phoenix Memory

Airbag Softcallable di EFG International scritto su 4 blue chip del nostro listino, le barriere poste al 50% offrono già un discreto margine di sicurezza ma con l'opzione airbag anche a fronte di un ribasso del 70% la perdita si fermerebbe al 37%, senza considerare eventuali cedole dell'1% mensile incassate. Se invece il 50% basterà a contenere le velleità ribassiste, il profitto sarebbe pari a circa il 12% annuo. In alternativa, si può fare ricorso a una delle tecniche più utilizzate dai gestori, ovvero la diversificazione settoriale e la selezione dei titoli. Abbiamo analizzato uno dei mercati azionari che hanno beneficiato poco dell'euforia generale che ha caratterizzato l'equity e che potrebbe quindi offrire interessanti opportunità. Stiamo parlando del mercato cinese, sul quale Société Générale ha strutturato una serie di certificati Benchmark basati su singoli titoli del paese asiatico, rendendo così più agevole per l'investitore italiano la diversificazione anche su questi titoli. Per gli appassionati dei certificati, ricordiamo che questa settimana sono previsti due eventi: per chi si trova a nord, martedì si terrà a Milano "A scuola di Certificati" con Unicredit, mentre per chi è a sud, da non perdere Investing Napoli 2024.



Nuovi record in Europa mentre Wall Street rallenta

Gli ultimi dati macro dagli Stati Uniti hanno parzialmente ridotto le aspettative di tagli dei tassi della Fed a giugno

Settimana a doppia velocità per le principali piazze internazionali. In Europa gli indici Euro Stoxx 50 e Dax hanno aggiornato oggi i record assoluti, mentre negli Stati Uniti gli indici di Wall Street S&P 500 e Nasdaq 100 hanno ritracciato dai recenti massimi storici. Martedì scorso è stato diffuso il rapporto di febbraio sui prezzi al consumo degli Usa, che ha evidenziato una lieve accelerazione dell'inflazione. L'indice mostra una crescita del 3,2% su base annua, rispetto al 3,1% di gennaio, mentre il dato core ha rallentato meno del previsto, da 3,9% a 3,8%. Anche i dati americani sui prezzi alla produzione, con un aumento delle pressioni sui costi, e i segni di indebolimento delle vendite al dettaglio hanno sottolineato le sfide che la Fed deve affrontare nell'ultimo miglio del suo percorso per riportare l'inflazione verso il target del 2%. Nel complesso, i dati confermano la tesi prudente della Fed sui tagli dei tassi, togliendo qualche certezza a chi spera in una prima mossa nel meeting di giugno. Passando in Europa, la Bce ha annunciato alcune modifiche all'assetto operativo per l'attuazione della politica monetaria, senza modificare il coefficiente di riserva obbligatoria e la remunerazione delle riserve che gli istituti devono detenere presso la Bce. Nel frattempo, il membro francese del Consiglio Direttivo, Villeroy, ha affermato che un taglio dei tassi è più probabile a giugno che ad aprile. Dal canto suo, un altro membro del Consiglio direttivo, Yannis Stournaras, ritiene che l'istituto debba tagliare i tassi due volte prima della pausa estiva di agosto e altre due volte entro fine anno, senza lasciarsi influenzare dalla Fed. Gli operatori però guardano già alla prossima settimana, con le riunioni della Fed, della Bank



of England, della Banca Nazionale Svizzera e la Bank of Japan, che potrebbe alzare i tassi uscendo dall'era dei costi di finanziamento negativi. Focus in particolare sulla banca centrale americana, che diffonderà i dot plot aggiornati, le proiezioni dei funzionari sul costo del denaro.

Cina, sarà l'anno del Dragone?

Le valutazioni sono interessanti, la Cina sarà l'opportunità di investimento del 2024?



La Cina, con il suo ruolo sempre più prominente sulla scena globale, ha da sempre catturato l'attenzione degli investitori in cerca di opportunità di crescita. Negli ultimi anni il ritmo della propria economia e soprattutto i crescenti timori per crisi politiche e geopolitiche, hanno penalizzato quest'area geografica le cui valutazioni però si sono fatte oggi molto più interessanti di un tempo, soprattutto se confrontate con titoli comparabili americani. Sebbene questo fenomeno abbia origini endogene, tra cui la percezione di

rischio politico, le preoccupazioni sulla trasparenza aziendale e la limitata partecipazione degli investitori stranieri, rappresenta pur sempre una degna chiave di lettura che giustifichi l'interesse verso questi titoli.

ECONOMIA E POTENZIALI DI CRESCITA

Dopo la Pandemia, anche a causa delle strettissime restrizioni imposte dal governo, il Paese ha fatto fatica a riprendersi sul fronte della crescita



economica. La Cina ha diminuito considerevolmente i tassi di crescita del PIL ormai da diversi anni rispetto a quello che ci aveva fatto venire solo pochi anni prima.

Guardando al passato, infatti, negli ultimi 30 anni la Cina si è trasformata da una Nazione sostanzialmente povera in una superpotenza mondiale. Dal 1989 al 2018 se l'economia USA è crescita di 2 volte e quella Europa di 1,68 volte, quella cinese ha moltiplicato i propri risultati addirittura di 14 volte. La considerevole crescita economica ha coinciso però anche con un rapporto Debito/PIL che è drasticamente aumentato nel tempo. Ad ogni modo oggi la Cina è a tutti gli effetti la seconda economia mondiale dietro gli USA, ma questo livello di importanza sul piano internazionale non trova però spazio sui mercati finanziari, dove molto spesso il mercato è sottorappresentato negli indici internazionali.

La scommessa del 14° piano quinquennale presentato nel 2021 che pone obiettivi geopolitici, obiettivi ambientali e mira al miglioramento generale delle condizioni di vita, potrebbe rappresentare ancora oggi un valido stimolo all'economia. Sul fronte più strettamente finanziario, programmi come lo Stock Connect Shanghai-Hong Kong e lo Stock Connect Shenzhen-Hong Kong, potrebbero tornare ad accrescere l'accessibilità agli investitori internazionali del mercato azionario cinese.



Magnificent 7 vs GRANOLAS: USA vs Europa



Vontobel torna sul secondario con due nuovi Tracker Certificate sulle Magnifiche Sette americane e Granolas europee con prezzo di emissione pari a EUR 10 e commissione di gestione annua dello 0,8 per cento.

I due nuovi Tracker Certificate si distinguono per un prezzo di emissione di 10 euro e replicano l'andamento di due gruppi di aziende ad

alta capitalizzazione americane ed europee identificate rispettivamente come "Magnifiche Sette" e "GRANOLAS". I sottostanti sono gli indici Solactive US Magnificent e il Solactive Granolas EUR Index NTR con una commissione di gestione annua dello 0,8 per cento. Essendo certificati, inoltre, si distinguono per l'efficienza fiscale, consentendo la compensazione di eventuali minusvalenze.

markets.vontobel.com

Informazioni importanti

Queste informazioni non sono né una consulenza d'investimento né una raccomandazione di investimento di tipo finanziario, contabile, legale o altro di strategia d'investimento, ma una pubblicità. Le informazioni complete sugli strumenti finanziari, compresi i rischi, sono descritte nel rispettivo prospetto di base, unitamente ad eventuali supplementi, nonché nelle rispettive Condizioni Definitive. Il rispettivo prospetto di base e le Condizioni Definitive costituiscono gli unici documenti vincolanti per la vendita degli strumenti finanziari. Si raccomanda ai potenziali investitori di leggere attentamente tali documenti prima di prendere qualsiasi decisione di investimento, al fine di comprendere appieno i rischi e i vantaggi potenziali derivanti dalla decisione di investire negli strumenti finanziari. Gli investitori possono scaricare questi documenti e il documento contenente le informazioni chiave (KID) dal sito internet dell'emittente, Vontobel Financial Products GmbH, Bockenheimer Landstrasse 24, 60323 Francoforte sul Meno, Germania, su prospectus.vontobel.com. Inoltre, il prospetto di base, gli eventuali supplementi al prospetto di base e le Condizioni Definitive sono disponibili gratuitamente presso l'emittente. L'approvazione del prospetto da parte dell'autorità di riferimento non deve essere considerata un parere favorevole sugli strumenti finanziari. **Gli strumenti finanziari sono prodotti non semplici e di difficile comprensione.**

Il presente documento e le informazioni in esso contenute possono essere distribuiti o pubblicati solo nei paesi in cui tale distribuzione o pubblicazione è consentita dalla legge applicabile. Come indicato nel relativo prospetto di base, la distribuzione degli strumenti finanziari menzionati in questo documento è soggetta a restrizioni in alcune giurisdizioni. Questo messaggio pubblicitario non può essere riprodotto o ridistribuito senza previa autorizzazione di Vontobel. © 2024 Bank Vontobel Europe AG e/o le sue affiliate. Tutti i diritti riservati.

I RISCHI

Nonostante le promettenti opportunità di investimento, è importante sottolineare che il mercato azionario cinese presenta anche delle sfide e delle considerazioni da tenere in considerazione. Tra queste vi sono la volatilità dei mercati finanziari cinesi, i rischi geopolitici, le incertezze legate alle politiche governative e le preoccupazioni sulla governance aziendale.

Tra i temi di maggiore rischio poi vi è sicuramente la situazione del mercato immobiliare (che ha rappresentato finora una fetta significativa della crescita cinese), andato ulteriormente in sofferenza in scia alla crisi demografica. Quando parliamo di rischi geopolitici va ricordato come, se da un lato l'azione in Ucraina ha riaperto dinamiche molto delicate, rimane sullo sfondo anche l'ipotesi di annessione di Taiwan da parte della Cina, Paese dichiaratamente alleato degli Stati Uniti e legato in modo particolare al settore dei semiconduttori, oggi sicuramente il comparto aziendale e azionario maggiormente in voga.

Il rischio attuale percepito dal mercato rimane più alto della media di mercato di quei Paesi che rappresentano il traino delle economie mondiali, ma ci si trova perlomeno guardando al mercato dei Credit Default Swap, ben al di sotto del picco di massima tensione raggiunto ad ottobre 2022, sull'ipotetica azione di delisting delle ADR cinesi.

VALUTAZIONI ATTRAENTI

La Cina ha raggiunto il secondo posto in termini delle economie mondiali, ma sul mercato azionario non abbiamo ancora visto questa dinamica. L'export cinese sta cambiando, a livello settoriale rispetto ai dati storici, dall'analisi dei numeri vi è una sottostima del settore tessile ad appannaggio dell'EV e il Tech.

TEMA TECNOLOGIA

Nonostante il megatrend di mercato dei titoli tecnologici, le problematiche interne alla Cina fin qui descritte hanno messo un freno all'apprezzamento di questi titoli. Basti pensare che nell'orizzonte temporale di 3

NUOVI CERTIFICATI DISCOUNT



PUBBLICITÀ

Societe Generale rende disponibili su Borsa Italiana (SeDeX) 60 nuovi certificati Discount su azioni quotate in Italia. Qui di seguito alcuni esempi:

Sottostante	ISIN Certificato	Prezzo di Emissione	Prezzo del sottostante alla Data di Lancio (04/05/2023)	Discount lordo all'Emissione	Importo massimo / Cap	Multiplo	Rendimento potenziale lordo all'Emissione ¹
BANCO BPM	DE000SV414X9	2,80 €	3,68 €	23,91%	3,20 €	1	14,29%
Enel	DE000SV41421	5,15 €	6,11 €	15,71%	5,80 €	1	12,62%
Eni	DE000SV41462	10,99 €	13,08 €	15,98%	13,00 €	1	18,29%
Leonardo	DE000SV415P2	9,91 €	10,82 €	8,41%	12,40 €	1	25,13%
Stellantis	DE000SV41546	12,07 €	14,41 €	16,24%	14,50 €	1	20,13%
UniCredit	DE000SV416K1	14,11 €	18,58 €	24,06%	16,50 €	1	16,94%

- **Formato Discount:** il prezzo di mercato del certificato durante la sua vita, in normali condizioni di mercato, sarà inferiore o uguale al prezzo dell'azione sottostante. Il rimborso massimo del certificato a scadenza è pari all'Importo massimo, specificato nei Final Terms dell'Emissione.
- **Data di Valutazione Finale:** 20 giugno 2024 | **Data di Scadenza:** 27 giugno 2024.
- **Profilo di rimborso a scadenza:** se, alla Data di Valutazione Finale, il prezzo di riferimento del sottostante² è superiore o uguale al Cap, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari al Cap moltiplicato per il Multiplo (Importo massimo); se invece il prezzo di riferimento del sottostante² è inferiore al Cap, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari al prezzo di riferimento del sottostante alla Data di Valutazione Finale moltiplicato per il Multiplo (con conseguente potenziale perdita del capitale investito nel caso in cui l'importo di rimborso sia inferiore al prezzo di acquisto del certificato).

Questi certificati sono strumenti finanziari complessi che non prevedono la garanzia del capitale a scadenza e possono esporre l'investitore ad una perdita massima pari al capitale investito. Tali certificati sono emessi da SG Effekten e hanno come garante Societe Generale³.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base (integrato dai relativi supplementi) e le pertinenti Condizioni Definitive. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come approvazione da parte dell'autorità che ha approvato il prospetto dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491

THE FUTURE IS YOU



¹Il rendimento potenziale lordo all'emissione esprime il rendimento lordo che si otterrebbe se il certificato venisse acquistato al Prezzo di Emissione e la liquidazione del certificato fosse pari all'Importo massimo. Si consideri che, in concreto, gli investitori acquisteranno il prodotto al prezzo di mercato via via disponibile. Il rendimento potenziale massimo dovrà quindi essere calcolato rispetto a tale prezzo di acquisto. Il rendimento può ridursi per effetto di commissioni, oneri e altri costi a carico dell'investitore.

²Come definito nel Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana e pubblicato da Borsa Italiana alla chiusura delle negoziazioni.

³SG Effekten è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

Gli importi di liquidazione sono espressi al lordo dell'effetto fiscale.

I Certificati sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Come conseguenza dell'attuale crisi geopolitica che coinvolge Russia e Ucraina, i mercati finanziari stanno attraversando un periodo di elevata volatilità e incertezza. In queste condizioni di mercato, si invitano a maggior ragione gli investitori a valutare pienamente i rischi e i benefici delle loro decisioni d'investimento, prendendo in considerazione tutte le potenziali implicazioni della particolare situazione attuale.

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base relativo ai Structured Securities, datato 19/10/2022 e approvato dalla BaFin nel rispetto della Prospectus Regulation (Regulation (EU) 2017/1129) e le Condizioni Definitive (FinalTerms) del 04/05/2023, inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili sul sito internet <http://prodotti.societegenerale.it/> e l'ultima versione del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo al prodotto che potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <https://kid.sgmarkets.com>. Tali documenti, nei quali sono descritti in dettaglio le caratteristiche e i fattori di rischio associati all'investimento nel prodotto, sono altresì disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede di Societe Generale, via Olona 2 Milano.





anni, mentre il Nasdaq è stato capace di mettere a segno un complessivo +47%, l'Hang Seng Tech segna invece un -7%.

Questo cosa comporta ora? Che le grandi aziende tech cinesi viaggiano a multipli decisamente più contenuti rispetto ai tech USA. Se il P/E delle società tecnologiche USA è in media pari a 33,7x le aziende cinesi del medesimo settore scambiano ora a 19,1 volte il P/E atteso.

Tra i titoli che rappresentano il settore e che ritroviamo anche all'interno dei basket sottostanti ai certificati Investment troviamo Nio, JD.com, Alibaba, Tencent, Baidu, Pinduoduo, Xiaomi, BYD e TSMC.

COME INVESTIRE IN TITOLI CINESI

Non va dimenticato che uno dei temi che impedisce di andare ad investi-

re su singoli titoli è ovviamente legato alle difficoltà di accesso al mercato di riferimento, anche fossero solo con le ADR quotate in America che in ogni caso presuppongono un conto "avanzato" con l'utilizzo di valuta diversa dall'Euro. Questo primo ostacolo è facilmente superabile dal segmento dei certificati che mette a disposizione molteplici sottostanti cinesi con strutture dotate o meno di opzioni accessorie.

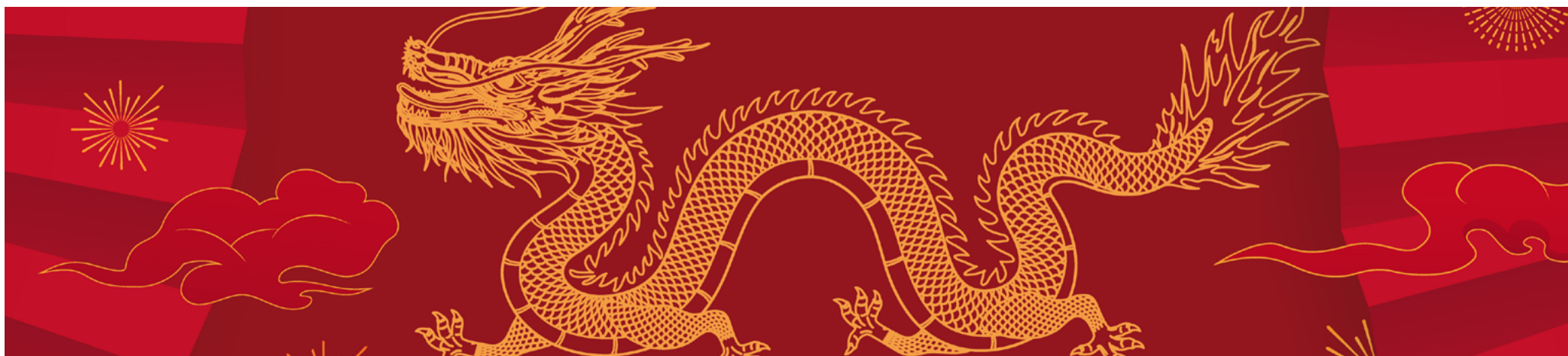
Tra le ultime novità di prodotto spicca la nuova gamma di Tracker su singoli sottostanti firmata Société Générale che sull'area geografica Asiatica ha portato a disposizione degli investitori 8 benchmark che sulla Cina abbracciano titoli del calibro di Byd, Lenovo, Tencent Holdings e Xiaomi. Si tratta di prodotti davvero molto semplici nel funzionamento in quanto replicanti lineari dei sottostanti, scambiati in euro ma con rischio di valuta

scoperta implicito, che danno la possibilità all'investitore di inserire in portafoglio titoli di quest'area geografica garantendo così una buona diversificazione, potendoli considerare dei prodotti migliorativi del rendimento stante le buone valutazioni di mercato. Si tratta anche di una interessante novità di prodotto firmata SocGen che ha recentemente puntato anche su questa gamma di payoff sicuramente più adatta per chi deve gestire efficacemente un portafoglio azionario. Con questa nuova emissione, l'emittente francese porta su Borsa Italiana dei Certificati Benchmark che hanno come sottostanti singoli titoli azionari.



**LA NUOVA SERIE DI BENCHMARK SOCGEN**

ISIN CERTIFICATO	SOTTOSTANTE	SCADENZA	RISCHIO DI CAMBIO
DE000SU9VQK5	Nintendo	Open-End	EUR/JPY
DE000SU9VQL3	Softbank	Open-End	EUR/JPY
DE000SU9VQM1	Sony	Open-End	EUR/JPY
DE000SU9VQN9	Toyota Motors	Open-End	EUR/JPY
DE000SU9VPL5	BYD	Open-End	EUR/HKD
DE000SU9VPM3	Lenovo	Open-End	EUR/HKD
DE000SU9VPN1	Tencent Holdings	Open-End	EUR/HKD
DE000SU9VPP6	Xiaomi	Open-End	EUR/HKD
DE000SU7PBA4	SG Japan Quality Income Index (NTR-JPY)	Open-End	EUR/JPY



Nvidia leader nel futuro dei processi AI

Da pioniera delle GPU a profeta dell'AI: NVIDIA scala le vette dell'innovazione e promette un futuro in cui l'Intelligenza artificiale cambierà il mondo

Nel vibrante ecosistema del mercato tecnologico, NVIDIA Corporation emerge come una forza propulsiva, un gigante della tecnologia con una specializzazione incisiva nella progettazione di unità di elaborazione grafica ma soprattutto dell'intelligenza artificiale. Il suo percorso di crescita è stato caratterizzato da innovazioni costanti e decisioni strategiche lungimiranti, elementi che hanno contribuito a una crescita esponenziale e a una posizione di leadership nel suo settore. Esaminando i risultati finanziari più recenti, NVIDIA ha registrato un fatturato sorprendente, pari a 22,1 miliardi di dollari; una cifra che parla chiaramente della sua capacità di generare vendite e di monetizzare le sue innovazioni. Ancor più notevole è il salto sul fronte dell'utile netto a 14,98 miliardi di dollari, un indicatore della sua efficienza e della capacità di trasformare il fatturato in profitto netto. Tali numeri non sono solo una testimonianza della potenza economica dell'azienda ma riflettono anche una gestione azien-

dale accorta e un modello di business scalabile. Il margine lordo di NVIDIA si attesta al 76,7%, un livello invidiabile che segnala un controllo rigoroso dei costi e una produzione efficiente. Questo margine, unito a un ROIC (rendimento sul capitale investito) impressionante, sottolinea un ritorno sugli investimenti ben al di sopra della media del settore, indicando un utilizzo efficace del capitale a disposizione dell'azienda. Nella distribuzione dei dividendi, NVIDIA si mostra equilibrata e sostenibile con un payout ratio del 1,33%, confermando un impegno verso i suoi azionisti che equilibra prudentemente crescita e rendimento. In termini di

analisi tecnica, il quadro che emerge è più sfumato. Gli indicatori tecnici, come il Commodities Channel Index (CCI) e lo Stochastic Slow segnalano potenziali correzioni nel breve termine dopo l'ultimo rally, ma il considerevole Momentum del titolo racconta ben altra storia: guardando oltre le fluttuazioni di breve, la tendenza di fondo rimane posi-





A TUTTA LEVA
A CURA DI FEDERICO CIARALLI

tiva espressa sia dal suo Relative Strength Index che dal suo MACD. Le resistenze sono chiaramente delineate a 925 e 950 dollari, e un supporto robusto a 873 dollari offre un'ancora di salvezza in caso di ritracciamenti. Gli analisti rimangono ottimisti: il target price medio è stato leggermente ridimensionato a 858,70 dollari, ma riflette ancora una solida fiducia nel potenziale di crescita dell'azienda. Con il prezzo attuale che si muove intorno a queste previsioni, il consenso degli analisti si orienta prevalentemente verso l'acquisto, suggerendo che il sentimento di mercato attorno a NVIDIA è fondamentalmente positivo.

Analizzando la valutazione storica, si nota come il titolo abbia attraversato varie fasi di valutazione con un numero preponderante di analisti che hanno mantenuto una raccomandazione di "buy" per un periodo prolungato, un segnale di una fiducia costante nell'evoluzione dell'azienda. Ciò è supportato dalla performance del titolo sul mercato, che mostra una traiettoria prevalentemente ascendente nel lungo termine, nonostante le normali fluttuazioni di mercato.

Fondamentalmente, la posizione di NVIDIA è rafforzata da un robusto impianto operativo e da una prospettiva strategica che punta verso la crescita in settori emergenti, come l'automazione dei veicoli e l'elaborazione dati. La capacità di investire in ricerca e sviluppo e di spingere l'innovazione in nuovi orizzonti tecnologici suggerisce che NVIDIA non è solo ben posizionata per mantenere il suo momentum ma anche per espandersi in nuove, promettenti aree di business. Sebbene il contesto finanziario possa essere variabile, le basi solide su cui l'azienda si erge offrono una prospettiva di crescita sostenibile e di innovazione continua. Per gli investitori orientati al lungo termine, NVIDIA rappresenta un titolo attraente, in grado di promettere ritorni significativi grazie alla sua leadership in settori tecnologici fondamentali e alla sua agilità nell'adattarsi agli stress di domanda.

Per sfruttare i movimenti direzionali sul titolo americano sono quotati sul SeDeX sia soluzioni a leva fissa che dinamica. In particolare, nell'ambito dei leva fissa, sono Société Générale e Vontobel gli emittenti che pro-

NOVITÀ

ALL COUPON CASH COLLECT CERTIFICATE SU PANIERI DI AZIONI

CARATTERISTICHE PRINCIPALI

- Emittente: BNP Paribas Issuance B.V.
- Garante: BNP Paribas (S&P's A+ / Moody's Aa3 / Fitch AA-)
- Possibilità di Scadenza Anticipata alla fine del primo e del secondo anno con Effetto All Coupon
- Scadenza a tre anni (26/02/2027)
- Rimborso condizionato dell'Importo Nozionale a scadenza
- Sede di negoziazione: SeDeX (MTF), mercato gestito da Borsa Italiana



EFFETTO
ALL
COUPON

I Certificate All Coupon Cash Collect su Panieri di Azioni possono scadere anticipatamente alla fine del primo e del secondo anno, corrispondendo all'investitore, oltre all'importo nozionale, tutti i 36 premi mensili previsti per l'intera durata dei Certificate (3 anni).

Il Certificate è uno strumento finanziario complesso

ISIN	AZIONI SOTTOSTANTI	BARRIERA PREMIO E A SCADENZA	PREMIO MENSILE	EFFETTO ALL COUPON 1° ANNO 2° ANNO
NLBNPIT1ZZZ2	BPER Banca, Fineco, Banco BPM	60%	0,95% (11,40% p.a.)	22,80% 11,40%
NLBNPIT20003	Enel, Eni, Unicredit	60%	0,80% (9,60% p.a.)	19,20% 9,60%
NLBNPIT20011	Assicurazioni Generali, Enel, Banco BPM	60%	0,85% (10,20% p.a.)	20,40% 10,20%
NLBNPIT20029	Eni, Intesa Sanpaolo, Telecom	60%	0,90% (10,80% p.a.)	21,60% 10,80%
NLBNPIT1ZZY5	Unicredit, Intesa Sanpaolo, Banco BPM	60%	0,90% (10,80% p.a.)	21,60% 10,80%
NLBNPIT20037	Moncler, Stellantis, Telecom, STMicroelectronics	60%	1,02% (12,24% p.a.)	24,48% 12,24%
NLBNPIT20052	Enel, A2A, Hera, Tenaris	60%	0,74% (8,88% p.a.)	17,76% 8,88%
NLBNPIT20060	Assicurazioni Generali, Ageas, Aegon, American International Group	60%	0,71% (8,52% p.a.)	17,04% 8,52%
NLBNPIT200B9	Advanced Micro Devices, ARM Holdings, C3. AI	35%	1,40% (16,80% p.a.)	33,60% 16,80%
NLBNPIT200A1	Meta Platforms, Nvidia, Intel	60%	0,86% (10,32% p.a.)	20,64% 10,32%



I Certificate con un sottostante denominato in una valuta diversa dall'Euro sono dotati di opzione *quanto* che li rende immuni dall'oscillazione del cambio tra l'Euro e la valuta di denominazione del sottostante, neutralizzando il relativo rischio di cambio.

SCOPRILI TUTTI SU investimenti.bnpparibas.it

Per maggiori informazioni

Numero Verde 800 92 40 43 investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento, al fine di comprenderne appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire nei Certificate, leggere attentamente il Base Prospectus for the issuance of Certificates approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 31/05/2023, come aggiornato da successivi supplementi, le Condizioni Definitive (Final Terms) relative ai Certificate e la Nota di Sintesi e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'Emittente e al Garante, all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, nonché il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'approvazione del Base Prospectus non dovrebbe essere intesa come approvazione dei Certificate. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e scopo meramente promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione, raccomandazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. L'investimento nei Certificate comporta, tra gli altri, il rischio di perdita totale o parziale dell'Importo Nozionale, nonché il rischio di assoggettamento del Garante agli strumenti di gestione delle crisi bancarie (bail-in). Ove i Certificate siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificate siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. Informazioni aggiornate sulla quotazione dei Certificate sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it.



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia



pongono strutture sia long che short con leve giornaliere di varie leve per i leva fissa, per un numero complessivo di 12 prodotti. Ricordiamo di come si tratti di strumenti particolarmente adatti nell'ambito di una operatività di breve o brevissimo termine per via dell'effetto dell'interesse composto che caratterizza questi strumenti.

Di maggiore entità l'offerta di certificati a leva dinamica, adatti sia per il trading direzionale che per strategie di copertura, hedging o spread-trading. Si contano infatti un totale di 95 proposte offerte dall'emittente BNP Paribas (23 prodotti), UniCredit (25), Vontobel (31) e Société Générale (16).

LEVA FISSA DI SOCIÉTÉ GÉNÉRALE

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Leva Fissa 5X Long	Société Générale	NVIDIA Corp.	-	Open End	DE000SF2GCH6
Leva Fissa -5X Short	Société Générale	NVIDIA Corp.	-	Open End	DE000SV62SZ2

SELEZIONE CERTIFICATI A LEVA DINAMICA DI BNP PARIBAS

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	NVIDIA Corp.	718,070	Open End	NLBNPIT1ZVI7
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	NVIDIA Corp.	641,470	Open End	NLBNPIT1Z0Q8
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	NVIDIA Corp.	1100,450	Open End	NLBNPIT20FG7
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	NVIDIA Corp.	1148,310	Open End	NLBNPIT20IA4



SELEZIONE TURBO UNICREDIT

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	NVIDIA Corp.	718,070	Open End	NLBNPIT1ZVI7
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	NVIDIA Corp.	641,470	Open End	NLBNPIT1Z0Q8
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	NVIDIA Corp.	1100,450	Open End	NLBNPIT20FG7
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	NVIDIA Corp.	1148,310	Open End	NLBNPIT20IA4

SELEZIONE TURBO SOCIÉTÉ GÉNÉRALE

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Open End Long	Société Générale	NVIDIA Corp.	698,180	Open End	DE000SU94Z69
Turbo Open End Long	Société Générale	NVIDIA Corp.	648,190	Open End	DE000SU9FM47
Turbo Open End Long	Société Générale	NVIDIA Corp.	747,870	Open End	DE000SW7EWY2
Turbo Open End Short	Société Générale	NVIDIA Corp.	1000,520	Open End	DE000SW7EXX2

SELEZIONE TURBO VONTOBEL

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Open End Long	Vontobel	NVIDIA Corp.	722,83	Open End	DE000VM9A2Z9
Turbo Open End Long	Vontobel	NVIDIA Corp.	697,720	Open End	DE000VM9A233
Turbo Open End Short	Vontobel	NVIDIA Corp.	1047,450	Open End	DE000VM9A4M3
Turbo Open End Short	Vontobel	NVIDIA Corp.	1099,910	Open End	DE000VD048C6



NVIDIA



ANALISI TECNICA

Il quadro grafico di Nvidia presenta un andamento rialzista nel medio e breve periodo. La fase ascendente del titolo può essere identificata dal minimo del 13 ottobre 2022 a 108 dollari e ha subito un'accelerazione proprio agli inizi di quest'anno.

Dopo il test della trendline rialzista di lungo periodo (minimi di ottobre e dicembre 2022), Nvidia dall'8 gennaio 2024 ha iniziato una corsa verso l'alto arrivando a toccare l'8 marzo scorso un nuovo massimo storico a 974 dollari.

Da qui sono scattate alcune prese di beneficio che hanno portato il titolo al test del supporto a 841 dollari. In tale scenario, la rottura al ribasso di tale livello statico potrebbe aprire a una breve fase di correzione con target 746 e 661 dollari. Al rialzo, invece, si dovrà attendere il superamento dei precedenti record assoluti (quindi 974 dollari), meglio se il movimento viene accompagnato da volumi di contrattazione in aumento, per poi tentare un assalto alla soglia psicologica dei 1.000 dollari.

Nuovo slancio con le Obbligazioni UniCredit

TASSO FISSO ONE COUPON IN EUR 11.03.2037 - IT0005585853

Tasso Fisso pari al 4,60% annuo lordo per 13 anni liquidato in un'unica soluzione a scadenza (59,80% del Valore Nominale).

Le nuove **Obbligazioni UniCredit S.p.A. a Tasso Fisso One Coupon in EUR 11.03.2037** emesse da UniCredit S.p.A. sono in negoziazione diretta sul mercato MOT di Borsa Italiana e sul sistema multilaterale di negoziazione Bond-X di EuroTLX.

A scadenza (11 marzo 2037), l'importo di Rimborso sarà pari al 100% del Valore Nominale, pari a 10.000 EUR, maggiorato degli interessi pari a 5.980 EUR lordi, corrispondenti al tasso fisso annuo lordo del 4,60% moltiplicato per tredici anni, salvo il **rischio di credito dell'Emittente**. Non è prevista la possibilità di rimborso anticipato su facoltà dell'Emittente.

Dall'11 al 22 marzo 2024, in base alle condizioni di mercato ed in linea con il regolamento del mercato di riferimento (MOT e Bond-X), la quotazione in offerta sarà pari al Prezzo di Emissione. A seguire, le quotazioni varieranno in base alle condizioni di mercato di volta in volta in essere e pertanto potranno essere differenti rispetto al Valore Nominale e/o al Prezzo di Emissione. Le quotazioni delle Obbligazioni sono previste al corso secco più il rateo di interessi maturato giornalmente.

ISIN	IT0005585853
Emittente	UniCredit S.p.A.
Prezzo di Emissione	100% del Valore Nominale
Valore Nominale e Investimento minimo	EUR 10.000 per Obbligazione
Data di Emissione	11 marzo 2024
Data di Scadenza	11 marzo 2037
Cedola lorda	Tasso Fisso 4,60% annuo lordo liquidato in un'unica soluzione a scadenza (59,80% lordo del Valore Nominale pari al 4,60% per tredici anni)
Negoziazione	MOT (Borsa Italiana) e Bond-X (EuroTLX)
Aliquota fiscale	26%



800.01.11.22 – info.investimenti@unicredit.it



Messaggio pubblicitario. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank GmbH - Succursale di Milano, membro del gruppo UniCredit. UniCredit Bank GmbH - Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e BaFin. Le Obbligazioni emesse da UniCredit S.p.A. sono negoziate sul mercato MOT di Borsa Italiana e Bond-X di EuroTLX dalle 09.00 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il Prospetto di Base, i relativi supplementi al Prospetto di Base e le Condizioni Definitive disponibili sul sito <https://www.investimenti.unicredit.it/it/productpage.html/IT0005585853> al fine di comprendere a pieno i potenziali rischi e benefici connessi all'investimento. Il programma per l'emissione di Euro Medium Term Note e strumenti di tipologia obbligazionaria è stato approvato da Consob, BaFin o CSSF e passaportato presso Consob. L'approvazione del Prospetto di Base non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. In relazione alle conoscenze e all'esperienza, alla situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento, le Obbligazioni strutturate potrebbero risultare non adeguate per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul MOT e Bond-X (Borsa Italiana). Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento. La restituzione del capitale nominale a scadenza non protegge gli investitori dal rischio di inflazione. Il tasso annuo è da intendersi al lordo degli oneri fiscali applicabili.



Inditex, dividendi +28%

Il CDA del colosso del retail e detentore del marchio Zara, proporrà all'assemblea degli azionisti un rilevante aumento dei dividendi del 28% in virtù delle ottime performance finanziarie, consolidando la fiducia degli investitori. Con un incremento del valore azionario del 85% nell'arco degli ultimi due anni, Inditex eccelle nel settore del retail, surclassando i trend di mercato. L'azienda, inoltre, ha delineato una strategia di crescita focalizzata sull'espansione e l'innovazione, impegnandosi con ingenti investimenti in logistica e infrastrutture, inclusi 900 milioni di euro annuali destinati a un nuovo hub di distribuzione fino al 2026. L'attiva strategia di Inditex nel contrastare la concorrenza online manifesta l'impegno del gigante della moda a mantenere il proprio status di leader in un settore in rapida evoluzione.

Generali, salgono i dividendi

Assicurazioni Generali SpA ha registrato un'impennata in Borsa questa settimana a seguito della promessa di un dividendo più generoso, fissato a 5,6 miliardi di euro per l'anno in corso, evidenziando la solidità finanziaria del colosso assicurativo sotto la guida di Philippe Donnet. Il segnale di ottimismo è corroborato da un quarto trimestre che supera le previsioni, con un incremento del 19% su base annua nel segmento vita, oltre le stime degli analisti. Generali persiste nella sua politica di rigore in fusione e acquisizioni, puntando a valorizzare la propria offerta e consolidare la sua posizione strategica nel settore.

Porsche, strategia di lungo termine

La casa automobilistica anticipa una riduzione dei margini di profitto, imputabile a consistenti esborsi in R&D per nuove vetture che le permetteranno però di affrontare meglio la concorrenza nel futuro. L'operating margin si prospetta oscillare tra il 15% e il 17%, al di sotto delle previsioni analitiche. Malgrado i contrattempi, inclusi intoppi nella supply chain e un calo delle vendite in Cina del 15%, l'AD Oliver Blume resta positivo, puntando sul lancio del nuovo modello Taycan e l'espansione di servizi premium per rilanciare la marca in un mercato EV incerto. Il 2024 si configura come un anno di transizione con focus sul potenziamento dei servizi e offerte esclusive.

Gap Inc.: ritorno agli utili e raddoppio delle quotazioni

Gap Inc. ha messo a segno un considerevole rialzo questa settimana a seguito della divulgazione di utili trimestrali. I numeri pubblicati hanno superato le stime degli analisti e confermano che la direzione intrapresa per rinvigorire il marchio di abbigliamento sta iniziando a dare i suoi frutti. Con Richard Dickson al timone, il valore delle azioni è quasi duplicato, concludendo la giornata di giovedì scorso con un +8,6% a Wall Street. Nonostante il contesto macroeconomico poco chiaro, Gap prospetta stabilità nelle vendite per il 2024, proseguendo una strategia di investimento mirato nei suoi brand principali, mentre le etichette minori, come Banana Republic e Athleta, cercano di ampliare la loro presenza nel mercato fashion.



Se potessi avere l'1% mese

I dividendi creano più spazio per gli emittenti di certificati e così un Phoenix Memory Airbag Softcallable su titoli italiani arriva al 12% annuo di rendimento

È una corsa senza fine quella dell'indice nostrano: cominciata nel pessimismo più nero di ottobre 2022 tra inflazione alle stelle, banche centrali in affanno che rialzavano i tassi anche di 75 punti base per volta e guerre (già avviate e minacciate), quando nemmeno il più ottimista sembrava voler prendere posizione sul mercato azionario, prosegue ancora oggi praticamente senza pause, se non dettate da shock momentanei (il caso Credit Suisse su tutti) o brevi momenti di leggera correzione o lateralità. E così il FTSE Mib è arrivato in prossimità dei 34 mila punti, senza peraltro considerare i dividendi fin qui staccati, ben 2.000 punti nell'ultimo anno e mezzo; e se in epoca Covid la maggiore leva per gli strutturatori era rappresentata dalla volatilità e se più di recente abbiamo toccato con mano i benefici di avere tassi di interesse più elevati, negli ultimi mesi stiamo osservando cedole più ricche anche grazie ai maggiori dividendi staccati dalle "cash cow" del principale indice italiano. Dividendi che peraltro non stanno penalizzando particolarmente (parliamo di medio periodo) le quotazioni azionarie dei singoli titoli: un management che remunera più generosamente gli

azionisti ha solitamente tra le mani una società che performa e cresce organicamente nel modo corretto, attraendo le attenzioni del mercato che continuano a sostenerne i prezzi anche dopo gli stacchi. Ed ecco che inserendo in un paniere i giusti titoli (e magari "accelerando" i premi grazie all'opzione softcallable) è possibile ottenere strutture che siano da un lato protettive e resilienti e dall'altro comunque interessanti dal punto

di vista del rendimento. A tal proposito, questa settimana notiamo il Phoenix Memory Airbag Softcallable (ISIN: CH1327229220) emesso da EFG International e scritto su un basket worst of composto da Unicredit, Moncler, Banco BPM e Stellantis; Il prodotto paga un premio pari all'1% mensile (dotato di effetto memoria, con trigger premio posto al 50% dei rispettivi strike), corrispondente ad un rendimento annualizzato in condizioni di lateralità dei sottostanti pari al 12% circa, considerando anche il prezzo di acquisto attualmente leggermente al di sopra della parità (il certificato è quotato sul segmento Cert-X di Borsa Italiana). La durata massima del certificato è di quattro anni, con la possibilità, a partire dalla data di osservazione

CARTA D'IDENTITÀ

Nome	PHOENIX MEMORY AIRBAG SOFTCALLABLE
Emittente	EFG International
Sottostante	Unicredit / Banco BPM / Moncler / Stellantis
Strike	30,91 / 5,374 / 66,66 / 24,135
Barriera	50%
Premio	1%
Trigger Premio	50%
Effetto Memoria	sì
Frequenza	Mensile
Callable	dal 28/05/2024
Scadenza	06/03/2028
Mercato	Cert-X
Isin	CH1327229220



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

A CURA DI CLAUDIO FIORELLI

del 28 maggio 2024 e per le successive date a cadenza mensile, che l'emittente eserciti la facoltà di rimborso anticipato discrezionale (opzione callable). È questa una delle opzioni accessorie più apprezzate del momento, in grado di offrire agli investitori un rendimento aggiuntivo rispetto ai classici certificati autocallable, a patto di "cedere" tale maggiore spazio di libertà all'emittente. Negli scenari ribassisti, la struttura è comunque dotata di effetto airbag, che consente di ridurre significativamente la performance negativa del prodotto nel caso in cui uno dei titoli

scendesse al di sotto della barriera capitale (posta al 50% degli strike price), oltre a conferire al certificato una maggiore tenuta del prezzo durante la sua vita utile: nei certificati dotati di tale effetto la performance negativa verrà infatti calcolata a partire dalla barriera e non dallo strike, per una significativa riduzione delle perdite in caso di evento barriera. In particolare, ad un -70% del worst of Unicredit, corrisponderebbe una performance del certificato pari ad "appena" il -38%, senza considerare eventuali premi incassati nel frattempo.

ANALISI DI SCENARIO

Var % Sottostante	-70%	-52% (B - TC)	-50%	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	9,69	15,50	16,15	22,61	25,84	29,07	32,30	35,53	38,76	41,99	48,45	54,91
Rimborso Certificato	626,98	1.480	1.480	1.480	1.480	1.480	1.480	1.480	1.480	1.480	1.480	1.480
P&L % Certificato	-37,53%	47,46%	47,46%	47,46%	47,46%	47,46%	47,46%	47,46%	47,46%	47,46%	47,46%	47,46%
P&L % Annuo Certificato	-9,43%	11,92%	11,92%	11,92%	11,92%	11,92%	11,92%	11,92%	11,92%	11,92%	11,92%	11,92%
Durata (Anni)	3,98	3,98	3,98	3,98	3,98	3,98	3,98	3,98	3,98	3,98	3,98	3,98

(B) = Barriera TC= Trigger cedola TA= Trigger Autocall



APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

18 MARZO

Webinar con WeBank

Il 18 marzo è in programma una lezione di trading e formazione promossa da WeBank. In particolare, dalle 12 alle 13, Pierpaolo Scandurra spiegherà come scegliere e utilizzare i certificati con esempi pratici.

➡ Per maggiori informazioni e iscrizioni:

https://www.webank.it/webankpub/wbresp/dettaglio_evento.do?KEY4=pro4_Webinar_trading&tipo_evento=MI_18032024_WEBINAR

19 MARZO

Evento live UniCredit, A scuola di certificati

Il 19 marzo dalle 15:00 alle 19:00 presso la Tower Hall di Milano, UniCredit ha organizzato un appuntamento speciale di educazione finanziaria guidato dagli specialisti di prodotto di UniCredit Certificate che, insieme a Pierpaolo Scandurra, mostreranno dal vivo le tecniche di strutturazione e di pricing dei Certificati di Investimento, ne spiegheranno le caratteristiche e peculiarità ed analizzeranno le migliori strutture da inserire in portafoglio in ottica di rendimento e protezione!

➡ Per info e iscrizioni all'evento fisico:

<https://www.investimenti.unicredit.it/it/onemarkets/dettagli-evento-on-location.html?event-id=20466>

➡ L'evento sarà anche trasmesso in live streaming ed è possibile registrarsi al link:

<https://www.investimenti.unicredit.it/it/onemarkets/evento-subscribe.html?event-id=20486>

22 MARZO

Investing Napoli 2024

È partito il conto alla rovescia per Investing Napoli 2024, un evento didattico gratuito organizzato da SoS Trader. Diversi gli interventi degli esperti che illustreranno le nuove tendenze, i cambiamenti e le

opportunità di investimento e di trading. Non mancheranno gli appuntamenti con i Trader e i momenti formativi sui Certificati. In particolare, Pierpaolo Scandurra alle 10:15 sarà in compagnia di Intesa Sanpaolo in Sala Streaming.

➡ Per iscriversi all'evento Fisico:

<https://investingnapoli.it/iscrizioni/>

➡ Per iscriversi all'evento in Streaming:

<https://investingnapoli.it/iscriviti-allo-streaming/>

CORSO ACEPI

Publicato il calendario del 1° semestre 2024

Nel 2024 Acepi festeggia il decimo anno di corsi nati con la finalità di promuovere la conoscenza dei Certificati. Partiti nel 2014 con due edizioni fisiche del corso base a novembre a Milano e a dicembre a Roma nel corso del 2023 Acepi ha erogato 7 corsi online, 2 corsi speciali con consulenti finanziari come docenti e webinar sui trend di mercato per un totale di oltre 90 ore di lezioni e quasi 2200 presenze. Per il 2024 sono in fase di progettazione tre nuove sessioni che porteranno ad un totale di 10 i corsi fruibili gratuitamente.

➡ Per visionare il programma e iscriversi:

<https://acepi.it/it/node/48822>

LA CEDLIVE SI FA IN TRE

In diretta tutti i lunedì, mercoledì e venerdì alle 15:40 il format settimanale della CED|LIVE. Giovanni Picone, Senior Analyst di Certificati e Derivati, a pochi minuti dal suono della campanella a New York commenterà con i suoi ospiti l'andamento dei mercati, fornendo spunti operativi e approfondimenti sui temi più caldi.

➡ Per seguire la diretta o per guardare le registrazioni delle puntate:

<https://www.youtube.com/@cedlabacademy802>



APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

TUTTI I GIORNI

Morning Trading Show di BNP Paribas

Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, alle 09:00 sul canale Youtube di BNP Paribas Nevia Gregorini, Matteo Montemaggi e Stefano Serafini faranno il punto sui market mover e sui livelli chiave dei principali mercati finanziari.

➡ **Maggiori informazioni sul canale YouTube:**

<https://www.youtube.com/@InvestimentiBNPParibas>

TUTTI I LUNEDÌ

Invest TV con Vontobel

Tutti i lunedì va in onda Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader.

➡ **Maggiori informazioni e dettagli su:**

https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata

OGNI MARTEDÌ ALLE 17:30

House of Trading – Le carte del mercato ore 17:30

Trasmissione di BNP Paribas dedicata al trading, condotta da Riccardo Designori, vedrà gli sfidanti saranno divisi in due squadre, che metteranno sul mercato 5 strategie operative long/short sui sottostanti preferiti, siano essi indici di Borsa, materie prime, valute, azioni italiane o estere. Le due squadre saranno composte da trader di grande esperienza come Nicola Para, Tony Cioli Puviani e Giovanni Picone di Certificati e Derivati, Stefano Serafini, Nicola Duranti e Giovanni Prisco. Per il team dell'Ufficio Studi di investire.biz che compone la squadra degli analisti, in gara Luca Discacciati, Enrico Lanati, Alessandro Venuti e Paolo D'Ambra.

➡ **Le puntate sono disponibili sul sito e sul canale youtube di BNP Paribas, raggiungibili ai seguenti link:**

<https://investimenti.bnpparibas.it/quotazioni/houseoftrading> e

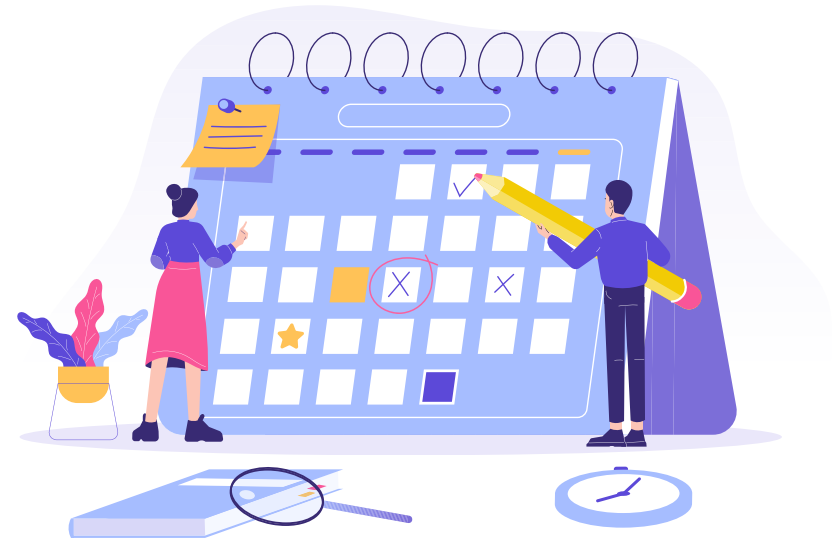
<https://www.youtube.com/channel/UCW0X-rKZdf9nj1oa02Z4BWw>

TUTTI I LUNEDÌ

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati.

➡ **La trasmissione è fruibile su** <http://www.borsaindiretta.tv/> **canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.**





Macro e Mercati

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

La settimana economica prende il dall'Europa con la pubblicazione del CPI, l'indicatore dell'inflazione al consumo che nella precedente lettura ha segnalato una moderata crescita su base annua e mensile, riflettendo le sfide inflazionistiche che la BCE continua ad affrontare. Il dato sul commercio estero europeo, invece, parte da un saldo positivo di 16,8B, suggerendo una resilienza del commercio nonostante un contesto geopolitico incerto. Martedì, la Germania entra in scena con l'indice ZEW, che misura il sentimento degli investitori. I dati precedenti rivelano un notevole pessimismo per le condizioni attuali, con un -81,7, mentre le aspettative economiche restano basse ma positive a 19,9. Questo contrasto riflette l'incertezza prevalente e potrebbe preludere a future manovre politiche. L'attenzione poi si sposterà oltreoceano, dove mercoledì sarà una giornata cruciale per gli Stati Uniti. Il piatto forte è rappresentato dalle proiezioni della Fed sugli interessi, con il tasso effettivo che tocca il 5,50%, segnale di una politica monetaria ancora aggressiva nel contenere l'inflazione. La conferenza stampa del FOMC sarà fondamentale per cogliere le sfumature di tali decisioni e le loro implicazioni per l'economia globale. Proseguendo, giovedì, gli indicatori di produzione e servizi PMI forniranno delle indicazioni sull'attività economica. Negli USA, il Philly Fed nella precedente lettura ha segnalato un calo significativo a -10,3, contrapposto a un più ottimista dato nazionale sulla produzione manifatturiera, che segnava un 52,2, indicando una lieve espansione. Concludendo la settimana, venerdì nel Regno Unito sono attesi i dati sulle vendite al dettaglio, risultate in precedenza positive sia su base mensile che annuale, suggerendo un consumo interno sostenuto.

ANALISI DEI MERCATI

Continua il violento momentum dei listini europei come segnalato la scorsa

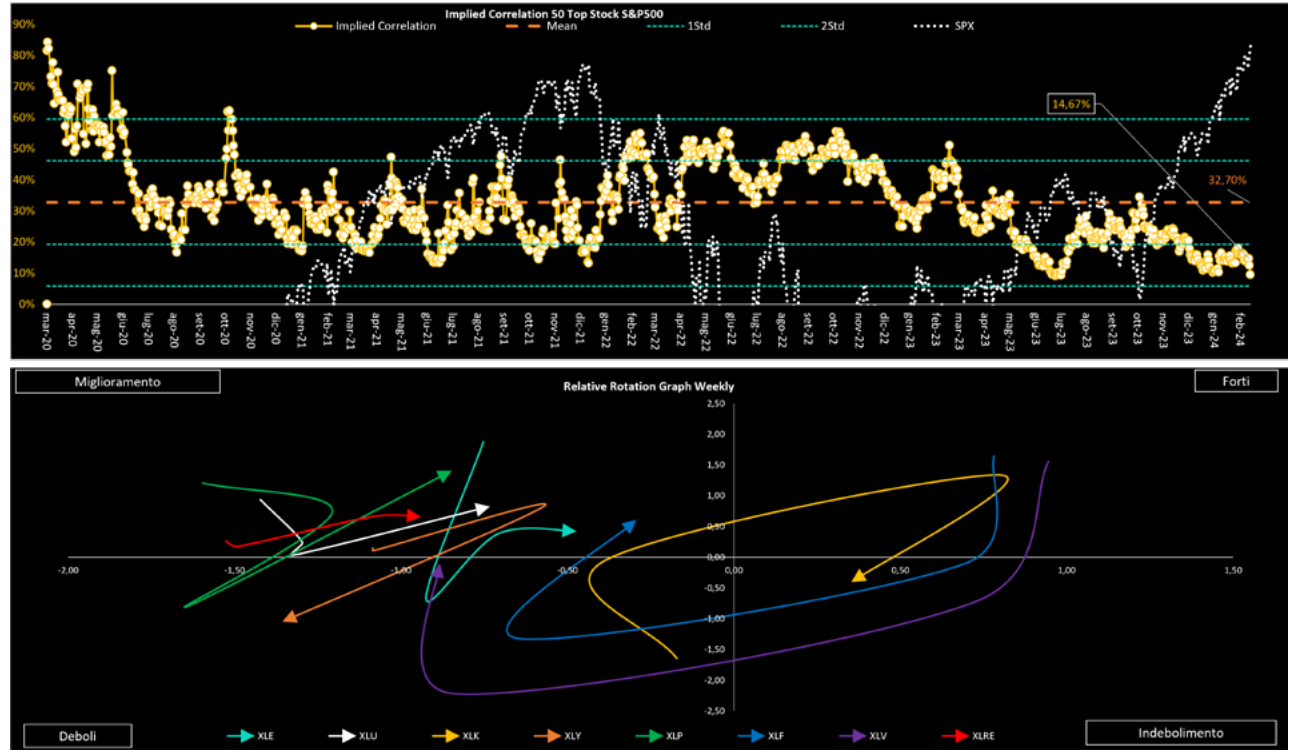
LUNEDÌ	PRECEDENTE
Core CPI (YoY) EU	3,10%
CPI (YoY) EU	2,60%
CPI (MoM) EU	-0,40%
MARTEDÌ	PRECEDENTE
German ZEW Economic Sentiment	19,90
Building Permits	1.489M
Housing Starts	1.331M
MERCOLEDÌ	PRECEDENTE
Decisione Tassi Federal Reserve	5,50%
GIOVEDÌ	PRECEDENTE
HCOB Eurozone Manufacturing PMI	46,5
Continuing Jobless Claims	-
Initial Jobless Claims	-
Philadelphia Fed Manufacturing Index US	5,2
S&P Global Services PMI	52,20
VENERDÌ	PRECEDENTE
German Business Expectations	84,1
German Ifo Business Climate Index	85,5



APPUNTAMENTI MACROECONOMICI DELLA SETTIMANA

A CURA DI FEDERICO CIARALLI

settimana con una possibile ripresa di quelli americani, al termine dell'attuale rotazione di portafoglio nei confronti dei titoli rimasti indietro: questa tendenza l'abbiamo osservata nei passati giorni con una possibile conclusione che potrebbe favorire un'ulteriore spinta al rialzo del mercato. L'attenzione dei mercati è stata catalizzata dall'attesa per il dato sull'inflazione statunitense, con particolare focus sul Consumer Price Index (CPI). Il CPI ha segnato un aumento annuo del 3,2%, leggermente superiore alle aspettative, con una pressione inflazionistica core che continua a preoccupare. Questi dati hanno messo in luce le sfide che la Federal Reserve deve affrontare nella gestione della politica monetaria, in un contesto di inflazione persistente che potrebbe limitare la sua capacità di manovra sui tassi d'interesse. In Europa, le elezioni politiche in Portogallo hanno segnato un cambiamento significativo nel panorama politico, con l'ascesa del partito di estrema destra Chega. Questo evento riflette un trend più ampio di cambiamenti politici in Europa, che potrebbero avere implicazioni significative sulle future politiche economiche e sulla transizione verde del continente ma, soprattutto, su uno dei principali driver attuali di crescita: le politiche fiscali. Dal punto di vista dei mercati azionari, si è notato un incremento della partecipazione dei titoli azionari ai rialzi a discapito di quelli tecnologici, evidente dalla sovraperformance del Dow Jones sul Nasdaq nelle ultime sedute. Questo cambiamento di tendenza è evidenziato da un aumento della correlazione implicita e da una ripresa dei titoli ciclici, esclusi tuttavia i semiconduttori che hanno fino ad ora guidato il mercato. Questo movimento suggerisce un possibile allargamento dell'interesse degli investitori verso settori più tradizionali, in un contesto di valutazioni elevate nel settore tecnologico ed alle possibili tensioni sulla volatilità su tassi di interesse, con possibile bear steepening (rialzo della parte a breve della curva maggiore di quella a lungo) di breve a causa di un pricing ancora troppo



generoso da parte del mercato su una teorica attesa dei tassi di interesse. Infine, il Bitcoin ha registrato nuovi massimi, segnalando un crescente interesse verso le criptovalute come classe di asset alternativa, nonostante la volatilità di mercato. La crescita del Bitcoin, è possibile attribuirlo questa volta non solo all'espansione monetaria frutto delle minori restrizioni finanziarie, ma soprattutto alle attese ed attuali politiche fiscali tipiche del periodo pre-elettorale.

Segui tutti gli aggiornamenti sul canale Telegram Research & Turbo Trading CeD. Per maggiori dettagli e i costi scrivi a segreteria@certificativederivati.it

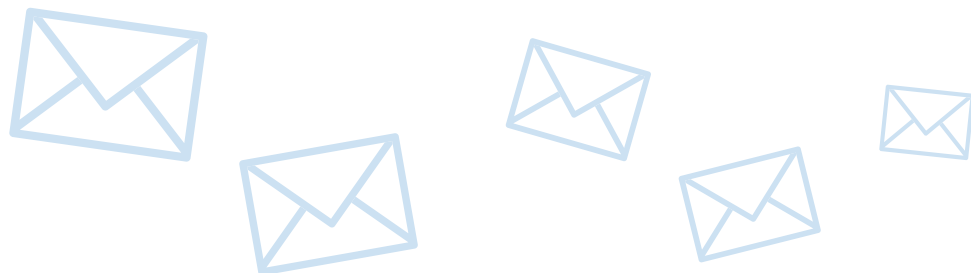
La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it. Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale.

Spett.le Redazione,
per il certificato in oggetto l'emittente ha esercitato l'opzione call per cui risulta rimborsato alla data del 1° marzo 2024. Il KID indica che il diritto all'esercizio della call può avvenire in corrispondenza delle date mensili di pagamento dove la prima data utile è l'8 marzo. Da cui la domanda: pur risultando il certificato rimborsato al 1° marzo la cedola dello 0.75% relativa all'8 marzo sarà pagata? Ed in che data avverrà questo pagamento ed il rimborso?

Grazie sempre per il Vostro supporto e cordiali saluti.
M.M

►Gent.le Lettore,
il KID indica l'8 marzo 2024 come data di pagamento del valore nominale, maggiorato del coupon, in caso di richiamo anticipato da parte dell'emittente, mentre prevede per l'1 marzo 2024 la data di esercizio della callability. Di seguito si riporta tale indicazione riportata sul KID:



Opzione call: Abbiamo il diritto di rimborsare il prodotto anticipatamente a ciascuna data di pagamento della call dandone preavviso 5 giorni di negoziazione prima, ossia alle date della call corrispondenti. In tal caso riceverete, per ogni certificato detenuto, 100,00 EUR in aggiunta agli interessi maturati a tale data o in prossimità di essa. Le date di pagamento della call corrispondono all'insieme di giorni lavorativi previsti ogni mese a partire dal 8 maggio 2023 (incluso) fino al 8 ottobre 2025 (incluso).



PER MAGGIORI INFORMAZIONI
CLICCA PER CONSULTARE IL SITO
<https://certificati.leonteq.com>

NUOVI CERTIFICATI SOFTCALLABLE

Cedole fino al 15% per anno

MAX CEDOLE P.A.*	TITOLI SOTTOSTANTI	BARRIERA	SCADENZA	ISIN
15,00%	ThyssenKrupp	60% Europea	08/03/2027	CH1332466502
12,00%	Puma	60% Europea	01/03/2027	CH1332464481
12,00%	Under Armour	60% Europea	01/03/2027	CH1332464507
12,00%	Uber	60% Europea	08/03/2027	CH1332466445
10,00%	Lufthansa	60% Europea	22/02/2027	CH1325427016
10,00%	Intel	60% Europea	08/03/2027	CH1325434194
10,00%	Vodafone	60% Europea	08/03/2027	CH1325434079

*Cedole condizionate: la percentuale indica l'importo massimo per anno della somma delle cedole condizionali (pagabili periodicamente). Tale percentuale è puramente indicativa in quanto non vi è garanzia che si verifichino le condizioni per l'ottenimento dell'intero importo (e l'importo effettivamente pagato potrebbe essere anche pari a zero).

Denominazione: EUR 1'000

Emittente: Leonteq Guernsey / EFG International AG

Mercato: EuroTLX



Notizie dal mondo dei Certificati

► Issuer Call per il Fixed Cash Collect Softcallable

Con una nota ufficiale Leonteq ha annunciato l'esercizio della "issuer call" prevista nel prospetto informativo per il Fixed Cash Collect Softcallable scritto su Unicredit e Intesa Sanpaolo identificato dal codice Isin CH1237084764. In particolare, l'emittente ha comunicato che il 20 marzo, oltre a mettere in pagamento la prevista cedola del 2,175%, rimborserà anche i 1000 euro nominali facendo terminare l'investimento prima della naturale scadenza, prevista per il 13 dicembre 2024.

► SmartETN delista un Equity Protection Cap

SmartETN, tramite nota, ha annunciato la revoca dalle negoziazioni del Equity Protection Cap scritto su un basket composto da Lyxor CAC 40, Invesco QQQ Trust Series e Stoxx Europe 600 identificato dal codice Isin IT0006756156. In particolare, su richiesta dell'emittente, Borsa Italiana ha autorizzato a partire dal 11 marzo l'esclusione dalle negoziazioni sul Sedex del suddetto certificato. L'accoglimento della domanda è avvenuto previa verifica dei requisiti necessari alla revoca.

► Scende il trigger del Phoenix Memory Magnet

Il 14 marzo scorso è giunto alla sua prima data di osservazione utile per il rimborso anticipato il Phoenix Memory Magnet, Isin XS2395046399, di Société Générale scritto su un basket composto da Enel, Intesa Sanpaolo e Fineco. In particolare, è stata l'utilities a non consentire l'attivazione

dell'opzione autocall a seguito di una chiusura a 6,129 euro, al di sotto del trigger posto a 6,322 euro corrispondente allo strike. Pertanto, il certificato ora guarderà alla prossima data di osservazione prevista per il 15 aprile e, come previsto dall'opzione Magnet, il trigger scenderà al 96,947%.

**SOCIETE GENERALE**[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
Eni	RECOVERY TOP BONUS	29/12/2025	DE000SU7F1F9	92,5500 EUR
Intesa SanPaolo	RECOVERY TOP BONUS	29/12/2025	DE000SU7F1H5	91,5500 EUR
Leonardo	RECOVERY TOP BONUS	29/12/2025	DE000SU7F1K9	95,0000 EUR
Mediobanca Spa	RECOVERY TOP BONUS	29/12/2025	DE000SU7F1M5	93,6500 EUR

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
LEONARDO 5X long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SU9FDR1	38,3000 EUR
LEONARDO 5X short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SU9FDQ3	8,2600 EUR
HERMES INTERNATIONAL 5X long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SN5AGN1	134,5500 EUR
HERMES INTERNATIONAL 5X short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SN5AGK7	0,1005 EUR



TIM, Free to Run (al ribasso)

Il nuovo piano industriale ha lasciato più dubbi che risposte: l'indebitamento rimane elevato, il mercato non gradisce. Il CEO Labriola (controcorrente) accumula azioni.

Delle ex controllate statali Telecom Italia (più di recente ridenominata Gruppo TIM) resta probabilmente l'ultimo nodo ancora irrisolto della grande era delle privatizzazioni degli anni Novanta. Tutte le altre società figlie di quei tempi sono infatti attualmente il fiore all'occhiello del nostro listino, generando costantemente utili e pagando ricchi dividendi per i propri azionisti (e per le casse dello Stato): non possiamo non citare Enel, Eni e soprattutto Poste Italiane, che da vecchio "carrozzone pubblico" presenta attualmente numeri e marginalità invidiabili. E se più di recente sembrerebbero essere state sistemate le grane Montepaschi (grazie a corposi aiuti di Stato, con il benessere del regolatore europeo) e Saipem, la questione Telecom Italia rimane tuttora parzialmente irrisolta, tra una redditività che fatica a decollare ed uno stock di debito che rappresenta un fardello troppo ingombrante da sopportare, specialmente con la fine dell'epoca dei tassi zero.

TRA LEVERAGED BUYOUT E MARGINALITÀ (SEMPRE PIÙ) RISICATA

La situazione settoriale di certo non aiuta, con gli operatori europei delle telecomunicazioni che continuano a pressare (finora senza risultati) il commissario Antitrust europeo Vestager lamentando la necessità di favorire un consolidamento nel mercato europeo degli operatori Telco, a causa di condizioni concorrenziali eccessive e di margini ridotti all'osso. A mettere il carico su una situazione macrosettoriale già di per sé non facile, vi è dunque un indebitamento eccessivo e non più sostenibile. Ma perché Telecom Italia è una società storicamente così indebitata? Le ragioni sono da ricercare proprio a cavallo tra gli anni Novanta ed i primi Duemila, quando (1997) Telecom fu privatizzata dal governo Prodi con il fine di "fare cassa" e mettere a posto i conti per consentire l'ingresso dell'Italia nell'euro: le azioni della società (all'epoca redditizia e priva

di debito) furono collocate sul mercato a 10.902 lire. Solo due anni dopo, una cordata di imprenditori (i "capitani coraggiosi") con a capo Roberto Colaninno lanciarono, tramite la Tecnost, una controllata di Olivetti, una complessa operazione di OPA su Telecom, finanziata tramite un abbondante ricorso al capitale di debito. Già nel 2001, i capitani coraggiosi incassarono la plusvalenza, vendendo le proprie quote a Pirelli e a Marco Tronchetti Provera (che fecero ulteriore ricorso al debito per l'acquisizione); nel 2003, il recepimento nell'ordinamento italiano del leveraged buyout consentì quindi la fusione tra Olivetti e Telecom Italia, con i debiti della controllante che furono così accollati alla stessa Telecom (l'indebitamento netto passò da €18 mld a €33 mld tra il 2002 ed il 2003). Gli anni successivi hanno poi visto il passaggio del controllo da Pirelli al consorzio Telco (2007), alla spagnola Telefonica (2014), per arrivare alla scalata di Vivendi (2016) e al fondo Elliott (2018); gli unici comuni denominatori di una gestione piuttosto discontinua furono il permanere di un debito elevato unito al costante calo dei ricavi e ad una marginalità ridotta all'osso a causa di un mercato sempre più competitivo ed affollato di nuovi operatori low cost (come Iliad dal 2018). Da qui la necessità di abbattere una volta per tutte l'indebitamento, anche valutando azioni drastiche come lo scorporo e la vendita della rete al fondo KKR, il cui signing dell'operazione è stato effettuato lo scorso novembre e che dovrebbe perfezionarsi a metà 2024, salvo eventuali strascichi legali.

I CONTI DEL 2023

Il 6 marzo TIM ha presentato i risultati relativi all'esercizio 2023, evidenziando progressi sul fronte della riduzione dei costi operativi: se i ricavi sono cresciuti del 3,2% su base annua a €16,3 mld, i costi operativi sono avanzati appena

dell'1,4%, con l'EBITDA margin che è quindi passato dal 33,9% al 35%. Parallelamente, l'EBIT è cresciuto da €606 mln a €836 mln, confermando però una marginalità decisamente ridotta (marginie rispetto ai ricavi pari a poco più del 5%). Risultato operativo in ogni caso non sufficiente a coprire gli oneri sul debito, che ammontano per l'anno appena passato ad €1,74 mld, poco più del doppio del margine generato da Telecom; da qui l'evidente necessità di ridurre la leva finanziaria, attualmente non sostenibile dalla società. Alla fine, la perdita di esercizio è risultata pari ad €1,1 mld, in riduzione rispetto ai €2,6 mld del 2022, principalmente grazie alle minori imposte sul reddito. Il debito netto si è mantenuto stabile a €25,6 mld (€20,3 mld dopo le componenti di leasing).

“FREE TO RUN”

Se la perdita di esercizio era ampiamente attesa dal mercato, i fari erano tutti puntati sulla presentazione del nuovo piano industriale “Free to Run”, ad evocare una TIM finalmente libera di correre senza il fardello del debito (e senza rete). Il gruppo è stato riorganizzato in tre entità: TIM Consumer (che concentra al proprio interno tutte le attività commerciali fisso e mobile nel mercato retail Consumer e Small and Medium Business), TIM Enterprise (che include tutte le attività commerciali, le digital companies Noovle, Olivetti e Telsy e gli asset relativi ai data center) e TIM Brasil. La quarta entità

“NetCo” è stata quindi scorporata ed è in fase di cessione al private equity KKR. I target forniti dal management nel nuovo piano non possono di certo essere definiti pessimisti: i ricavi sono visti nel 2026 a €15,7 mld, implicando un CAGR pari al 3% circa rispetto ai ricavi pro-forma (cioè escludendo il contributo di NetCo); ma la sfida vera e propria è quella sull'EBITDA, visto in crescita a €4,4 mld nel 2026, ipotizzando un CAGR pari all'8% rispetto ai €3,5 mld del 2023 pro-forma. Il management (che finora si è dimostrato in grado di centrare i target forniti al mercato) fa affidamento sull'efficientamento dei costi, grazie allo snellimento della struttura organizzativa, per raggiungere una marginalità più soddisfacente. Ma il vero nodo che non ha convinto gli analisti e che ha

	FY '21	Q1 '22	H1 '22	9M '22	FY '22	Q1 '23	H1 '23	9M '23	FY '23
REVENUES	15,316	3,644	7,557	11,529	15,788	3,847	7,846	11,953	16,296
Other Income	272	37	78	127	213	37	109	145	206
TOTAL OPERATING REVENUES AND OTHER INCOME	15,588	3,681	7,635	11,656	16,001	3,884	7,955	12,098	16,502
Acquisition of goods and services	(6,550)	(1,620)	(3,385)	(5,195)	(7,239)	(1,756)	(3,579)	(5,410)	(7,518)
Employee benefits expenses	(2,941)	(731)	(1,554)	(2,436)	(3,180)	(1,089)	(1,711)	(2,291)	(2,987)
Other operating expenses	(1,502)	(168)	(342)	(525)	(816)	(181)	(338)	(638)	(872)
Internally generated assets and Others	485	154	304	445	581	181	343	458	585
EBITDA ⁽¹⁾	5,080	1,316	2,658	3,945	5,347	1,039	2,670	4,217	5,710
EBITDA Margin	33.2%	36.1%	35.2%	34.2%	33.9%	27.0%	34.0%	35.3%	35.0%
Depreciation and amortization	(4,490)	(1,107)	(2,295)	(3,540)	(4,777)	(1,201)	(2,429)	(3,643)	(4,863)
Gains (losses) on disposals of non-current assets	1	-	34	33	36	-	(2)	(3)	(11)
Impairment reversals (losses) on non-current assets	(4,120)	-	-	-	-	-	-	(3)	-
EBIT	(3,529)	209	397	438	606	(162)	239	568	836
EBIT Margin	-23.0%	5.7%	5.3%	3.8%	3.8%	-4.2%	3.0%	4.8%	5.1%
Income (loss) equity invest. valued equity method	164	16	31	203	229	(4)	(12)	(30)	24
Net Financial Income / (Expenses)	(1,150)	(317)	(686)	(1,075)	(1,423)	(371)	(757)	(1,232)	(1,740)
Profit (loss) before tax from continuing operations	(4,515)	(92)	(258)	(434)	(588)	(537)	(530)	(694)	(880)
Income tax expense	(3,885)	(50)	(102)	(2,109)	(2,066)	(85)	(143)	(206)	(227)
Profit (loss) from continuing operations	(8,400)	(142)	(360)	(2,543)	(2,654)	(622)	(673)	(900)	(1,107)
Discontinued operations/Non-current assets held for sale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PROFIT (LOSS)	(8,400)	(142)	(360)	(2,543)	(2,654)	(622)	(673)	(900)	(1,107)



innescato le copiose vendite sul titolo (dall'inizio della call con gli analisti le azioni sono precipitate dal -9% al -24%) è quello sul debito: considerando il deleveraging per €14,2 mld grazie alla cessione di NetCo ed il debito netto after lease a fine 2023, ci si attendeva un indebitamento netto intorno ai €6,1 mld. Tuttavia, andando a moltiplicare l'obiettivo di leverage di fine 2026 (1,6x-1,7x) per l'EBITDA atteso, si ottiene una forchetta compresa tra €7 mld-€7,4 mld: non certamente il massimo della chiarezza espositiva per un documento così importante ed atteso dal mercato. E infatti, una buona parte delle domande degli analisti durante la conference call si sono concentrate su questo punto, costringendo il CFO Adrian Calaza ad una nota chiarificatrice sull'evoluzione del debito a valle del CdA straordinario di domenica: "il Net Debt AL post cessione di NetCo su base pro forma è pari a €6.1 mld a fine 2023 ed è atteso a €7.5 mld a fine 2024, assumendo l'incasso a fine giugno 2024. La variazione è riconducibile alla gestione ordinaria (ovvero l'EBITDA AL al netto degli investimenti, gli oneri finanziari, l'andamento del NWC, le minorities di TIM Brasil e la componente tasse e altri oneri) e alla gestione straordinaria (ulteriore variazione di NWC per €0.7 mld e costi di separazione e altri price adjustment per €0.4 mld). il Net Cash Flow è atteso intorno allo zero e nel 2026 intorno a €0.5 mld. su base normalizzata, il Net Cash Flow è di circa €0.4 mld nel 2025 e €0.8 mld nel 2026". Evidentemente non abbastanza per frenare lo scetticismo del mercato, che tra volumi anomali (nella giornata del 7 marzo è passato di mano il 13% del capitale di TIM) e prospettive non entusiasmanti ha emesso la propria sentenza negativa sul nuovo piano: con ogni probabilità, come evidenziato da Milano Finanza, "a Tim serve una strategia completamente alternativa a quella meramente liquidatoria su cui da anni si sono forse innescati il management e gli organi di vertice [...]. In questi anni nessuno ha pensato all'azienda, ad una chiara prospettiva di sviluppo: con lo scorporo, Tim rimarrà un call center, un reseller commerciale della rete ceduta a Kkr, che offrirà condizioni uguali a tutti gli operatori.". Ma la strada sembra ormai segnata per il maggiore gruppo italiano delle telecomunicazioni: non resta che affidarsi alla bravura del CEO Labriola, che nel frattempo ha acquistato 500.000 azioni ad un prezzo medio di 0,2036 euro.

**FOL | FORUM**

IL PRIMO FORUM IN ITALIA

Notizie, esperienze, informazioni, condivisione.

**Entra nella più importante
Community finanziaria italiana.**



INQUADRA
IL QR CODE
E VISITA
IL NOSTRO SITO

FINANZA ONLINE
www.finanzaonline.com/forum

Report mensile tracker Open-End AMC

DE000VX0N5M1

Dal 27 agosto 2021, data di costituzione dell'Indice, il First Solutions CED Dynamic Allocation ha generato una performance del -24,25%. Nel mese di novembre, invece, il rendimento è stato pari all'1,13%. Il valore intrinseco del portafoglio sull'RTS (rimborso teorico a scadenza) è pari a 88,65 punti indice, se considerato anche il flusso cedolare dei singoli strumenti, si attesta a 101,53 punti indice. L'indice è esposto per il 99,66% in Certificates, mentre il restante 2,77% è detenuto sotto forma di liquidità. Il 100% degli strumenti è negoziato in euro, a capitale condizionatamente protetto, mentre il 96,71% è di tipologia "long". L'8,33% ha componente Airbag, mentre lo 0% ha una componente "Decreasing

Coupon", con le quali è possibile contenere in maniera significativa gli effetti negativi di potenziali eventi barriera a scadenza.

Il rendimento a scadenza è stimato al 34,06%, con volatilità implicita media, a 30 giorni, pari all'8,75%.

La scadenza media dei Certificates in portafoglio è pari a 1,98 anni. Il premio medio annuale è del 7,10%, a memoria nell'86,49% dei casi e privo dell'effetto memoria nel 13,89% dei prodotti; i sottostanti, ad oggi, stazionano al di sopra del trigger cedolare medio del 17,86%. Infine, il flusso cedolare è per il 41,67% dei casi mensile, per il 52,78% trimestrale, per il 2,78% semestrale e per lo 0% annuale.

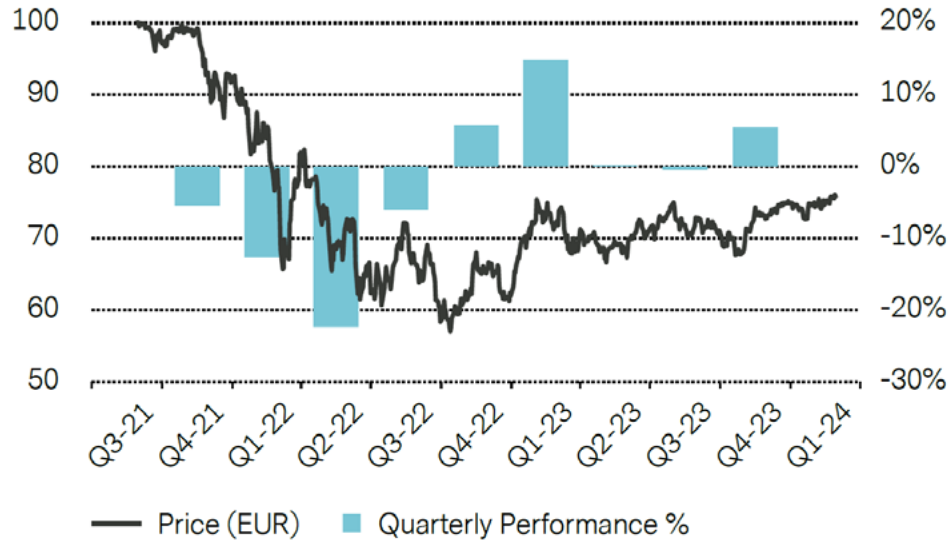
P&L % (da origine)	-24,25%
P&L % (mensile)	1,13%
Valore Intrinseco RTS	88,65
Valore Intrinseco RTS + Coupon	101,53
Ctrv. Investito	99,66%
Liquidità	0,34%
Capitale Condizionatamente Protetto	100,00%
Airbag	8,33%
Decreasing Coupon	0,00%

Scadenza Media (anni)	1,98
IRR Medio	34,06%
Volatilità Imp. Media (30gg)	8,75%
Buffer Barriera Medio	19,64%
Buffer Trigger Medio	17,86%
Long	96,71%
Short	3,29%
Euro	100,00%
Altre Valute	0,00%

Premio Annuale	7,10%
Premio Mensile	0,60%
Memoria SI	86,49%
Memoria No	13,89%
Incondizionata	0,00%
Mensile	41,67%
Trimestrale	52,78%
Semestrale	2,78%
Annuale	0,00%



PERFORMANCE E RISCHI



PERFORMANCE IN %

	3 Months	YtD	2023	2022	2021	Since Inception
Index	3.60%	0.90%	20.81%	-32.51%	-	-24.41%

The figures given refer to past performance. Past performance is not a reliable indicator of future performance and should not be the sole decision factor in the selection of a financial instrument. The performance of the financial instrument is displayed on the basis of valuation prices in EUR, with reinvested or lower if you invest in a currency other than the one in which the past performance has been calculated.

All price information relates to the product unless otherwise indicated.

INFORMAZIONE PREZZO (30 GIUGNO 2023)

Closing Price	EUR	75.59
52 Weeks High	EUR	76.06
52 Weeks Low	EUR	66.65
Highest YTD	EUR	76.06
Lowest YTD	EUR	72.68

FIGURE CHIAVE

Return*	-24.41%
Volatility p.a.*	23.24%
Maximum Drawdown*	-42.99%
Number of Positions in the Index	37
Cash Component	0.35%

*since inception

INDICATORE DI RISCHIO



Lower risk

Typically lower possible returns

Higher risk

Typically higher possible returns

The risk indicator is a guide to the level of risk of this product compared to other products.

Fonte: Vontobel

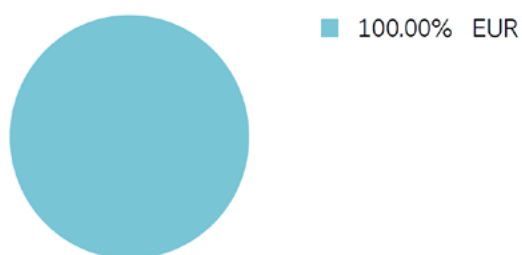


PRIME 10 POSIZIONI

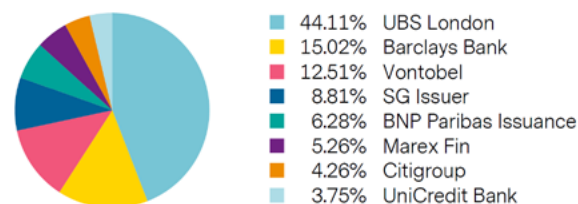
ISIN	Description	Asset Class	Price	Currency	Weight %
XS2437042190	Underlying Tracker Barclays Bank 08.10.26 on Equities	Structured Product	80.55	EUR	7.5610%
DE000UH17X19	Reverse Convertible UBS London 22.09.26 on Intesa Sanpaolo N/UniCredit N/Eni N/Enel N	Structured Product	89.85	EUR	6.8526%
XS2394940568	Reverse Convertible SG Issuer 03.12.24 on EDFUniCredit N/Alibaba Grp Sp ADS/BP Rg	Structured Product	669.65	EUR	5.5001%
DE000UH52ZB4	Reverse Convertible UBS London 02.02.26 on Enel N/EXOR Rg/Generali N	Structured Product	87.95	EUR	4.1278%
DE000UL006T9	KI Express on BHPU/GLEN:LN/RIO:LN/VALE (EUR) UBS London 2028-01-20	Structured Product	791.90	EUR	3.7167%
DE000UE89GR9	Reverse Convertible UBS London 25.04.25 on EDF/Volkswagen Vz I/Dt Lufthansa N	Structured Product	89.95	EUR	3.6940%
DE000VM0FNF9	17.00% p.a. KI Express on BABA:UN/BAC:UN/ENI:IM/UCG:IM (EUR) Vontobel 2025-06-09	Structured Product	99.10	EUR	3.4883%
XS2463717764	Reverse Convertible Barclays Bank 10.02.26 on Intesa Sanpaolo N/Banco BPM Nm/UniCredit N/LVMH	Structured Product	96.18	EUR	3.3856%
DE000UH30239	Reverse Convertible UBS London 25.11.24 on Enel N/Intesa Sanpaolo N/UniCredit N/Eni N	Structured Product	95.75	EUR	3.3704%
XS2336359521	Reverse Convertible Citigroup 17.02.26 on EDF/Alibaba Grp Sp ADR/Intesa Sanpaolo N/Enel N	Structured Product	697.61	EUR	3.2741%

COMPOSIZIONE DELL'INDICE

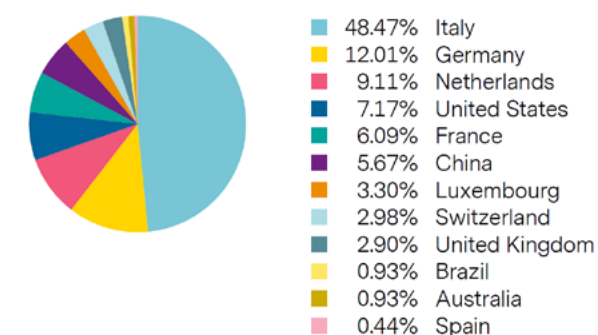
Allocation by Currency



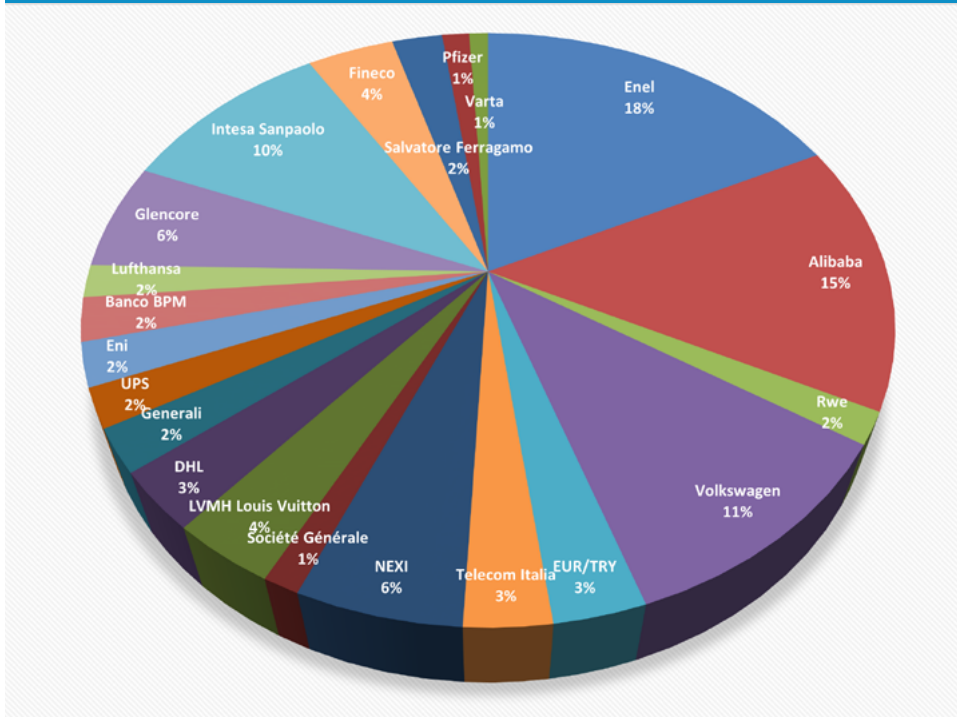
Structured Products Allocation by Issuer



Allocation by Country



CONCENTRAZIONE WORST OF



OBIETTIVO DI INVESTIMENTO

La strategia dell'Indice consiste nell'investire attivamente e con piena discrezionalità fino al 100% in Certificati quotati sui mercati italiano, tedesco e svizzero.

L'Index Sponsor, nel processo di selezione delle migliori opportunità, si avvale del supporto di Advisory di CED (CertificatiDerivati.it).

Nell'ottica di diversificazione del rischio, è previsto un limite del 10% per ogni titolo presente in portafoglio.

Contatti: amc@1solution-advisory.com e info@certificatiederivati.it

COMMENTO MENSILE

Prosegue anche per il mese di febbraio la crescita dei mercati azionari globali grazie al continuo raffreddamento dell'inflazione e da dati economici sempre più incoraggianti sul raggiungimento dell'obiettivo di "soft landing"; a trascinare al rialzo i listini troviamo i titoli legati al tema dell'intelligenza artificiale con la capitalizzazione di Nvidia che supera quella di colossi quali Amazon e Alphabet.

Il mese trascorso è stato caratterizzato inoltre dal drastico taglio dei dividendi di Bayer, motivo per il quale è stato sostituito il Phoenix Memory DE000UL4HSP7 con l'Express Step Down XS2392245804, sempre legato all'andamento di titoli farmaceutici, ma con Pfizer sottostante worst of che quota oggi sul filo della rispettiva barriera capitale.

**Le indicazioni operative giornaliere sono elaborate dall'Ufficio Studi del CedLAB su indicazione dell'Index Sponsor FS First Solutions Ltd e sono rivolte a un pubblico indistinto. Si specifica che qualsiasi azione messa in atto dall'utente, successiva al ricevimento delle indicazioni, è a totale responsabilità di quest'ultimo e che qualsiasi operatività dovrà essere perfezionata solamente dopo aver valutato correttamente i rischi e benefici attraverso la documentazione legale predisposta dalle banche emittenti dei singoli prodotti. Inoltre le indicazioni non costituiscono un servizio di consulenza finanziaria né sollecitazione al pubblico risparmio. In alcun modo CedLAB potrà ritenersi responsabile di eventuali perdite conseguenti all'investimento.*



Salvataggio provvidenziale

Del piano industriale di TIM e della reazione negativa del mercato ci siamo occupati diffusamente nello speciale dedicato. Nonostante il titolo sia stato “abbandonato” dagli strutturatori negli ultimi mesi, erano diversi i certificati scritti su questo sottostante che hanno subito il crollo dell'ex monopolista. C'è stato però un ISIN “fortunato”, salvato dallo stesso emittente meno di una settimana prima del 7 marzo: è il Fixed Cash Collect Callable (ISIN: GB00B-QP57C21), richiamato anticipatamente da Goldman Sachs. L'emittente ha così rimborsato ai propri possessori il valore nominale (100 euro) insieme ad un ultimo premio dello 0,75% (nel complesso sono stati 16 i premi distribuiti da novembre 2022, per un rendimento complessivo del 12%). Pur considerando che ad oggi TIM quoterebbe ancora ben lontana dalla barriera degli 8 centesimi, il richiamo discrezionale non sarebbe stato di certo così scontato.



Atterraggio morbido

È atterrato sotto barriera il Phoenix Memory Airbag Step Down emesso da Ubs a marzo 2021, nel pieno della corsa vaccini per il Covid 19. Dopo aver vissuto gran parte della propria vita utile con entrambi i sottostanti al di sopra delle rispettive barriere capitali, il certificato ha sofferto a causa della definitiva discesa di Air France-KLM al di sotto dei 13,1635 euro (barriera rettificata dopo l'aumento di capitale del giugno 2022 e del raggruppamento di agosto 2023), scesa fino al 38,5% dello strike, dove ha rilevato a scadenza. Il rimborso è stato però fortemente attutito dall'effetto airbag, con i possessori che alla fine hanno ricevuto 770 euro, ai quali vanno a sommarsi i 30 premi dall'1,17% incassati da emissione: a conti fatti un atterraggio morbido, considerando i 1.121 euro complessivamente distribuiti dal prodotto.

Wall Street Italia

RISPARMIO, INVESTIMENTI, IMPRESA E LIFESTYLE



SCARICA L'APP E ABBONATI

INQUADRA
E ABBONATI



Abbonamento
CARTACEO + DIGITAL

12 MESI
A SOLI **39,90€**

Abbonamento
DIGITAL

12 MESI
A SOLI **19,90€**

Eni sprofonda dopo il nuovo piano strategico

Seduta molto volatile per il titolo che vira al ribasso dopo il test dei 15 euro

Un dividendo in crescita, con un potenziamento della remunerazione agli azionisti, ma anche una riduzione della spesa per investimenti a 27 miliardi di euro (circa 7 miliardi l'anno, -20% rispetto al precedente business plan). Sono questi i principali spunti che arrivano dal piano strategico 2024-2027, illustrato ieri dal management di Eni nel corso del Capital Market Day 2024. Dal punto di vista grafico, il rimbalzo di Eni avviato a fine maggio dello scorso anno ha portato il titolo a toccare un massimo di periodo a 15,83 euro il 27 ottobre. Da qui è iniziato un lento declino culminato il 19 febbraio di quest'anno sul supporto a 14 euro. Il successivo rimbalzo avviato dal 20 febbraio si è fermato proprio davanti alla soglia dei 15 euro. La seduta di ieri di presentazione del nuovo piano è stata molto volatile e il titolo ha chiuso sul supporto a 14,5 euro. In tale scenario, la rottura di tale livello potrebbe dare sfogo ai venditori con primo target 14,2 euro e poi 14 euro. Al rialzo, invece, il superamento di 14,8 euro potrebbe aprire la strada al titolo verso 15 e 15,3 euro. Le aspettative legate all'analisi tecnica rendono interessante andare short con un Covered Warrant Put su Eni con livello di strike a 12 euro, oppure in ottica long è possibile utilizzare il CW Call con strike a 15 euro.



TIPOLOGIA	STRATEGIA	ISIN	STRIKE	SCADENZA
COVERED WARRANT	PUT	DE000SV9D4X4	12 EUR	20/06/2024
COVERED WARRANT	CALL	DE000SV9D4V8	15 EUR	20/06/2024

**Per operare
sui Certificati
con IG**



CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Fixed Cash Collect Step Down	Ubs	Intesa Sanpaolo;Unicredit	07/03/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,82% mensile	07/03/2024	DE000UM0E235	Cert-X
Digital	Unicredit	Euribor 3M	07/03/2024	Protezione 100%; Cedola 1% trimestrale	07/03/2024	IT0005576779	Cert-X
Express	Unicredit	FTSE Mib	07/03/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 5,5% annuale	07/03/2024	IT0005576787	Cert-X
Cash Collect Memory Airbag	Unicredit	iShares MSCI Brazil	07/03/2024	Barriera 70%; Cedola e Coupon 3,3% semestrale	07/03/2024	IT0005576852	Cert-X
Phoenix Memory	Unicredit	Eurostoxx Oil & Gas	07/03/2024	Barriera 70%; Cedola e Coupon 7% annuale	07/03/2024	IT0005576928	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Unicredit	Allianz;Axa;Generali	07/03/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,71% mensile	07/03/2024	IT0005576944	Cert-X
Fixed Cash Collect Step Down	Societe Generale	Paypal	07/03/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,65% mensile	07/03/2024	XS2395068526	Cert-X
Phoenix	Bnp Paribas	Enel	07/03/2024	Barriera 65%; Cedola e Coupon 6,1% annuale	07/03/2024	XS2701366135	Cert-X
Phoenix Memory	Bnp Paribas	STMicroelectronics (PA)	07/03/2024	Barriera 65%; Cedola e Coupon 6,4% annuale	07/03/2024	XS2701366218	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon	Bnp Paribas	Credit Agricole	07/03/2024	Barriera 60%; Maxi Coupon 9%	07/03/2024	XS2701366309	Cert-X
Phoenix Memory	Bnp Paribas	Amazon	07/03/2024	Barriera 65%; Cedola e Coupon 6,5% annuale	07/03/2024	XS2701369824	Cert-X
Equity Protection Cap Cedola	Bnp Paribas	S&P Euro 50 Equal Weight Synthetic 5%	07/03/2024	Protezione 100%; Cedola 3,5%; Partecipazione 100%; Cap 125%	07/03/2024	XS2703300025	Cert-X
Phoenix Memory	Bnp Paribas	Infineon	07/03/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 6,3% annuale	07/03/2024	XS2703300298	Cert-X
Digital	Bnp Paribas	Sony;Walt Disney	07/03/2024	Protezione 100%; Cedola 6,3% annuale	07/03/2024	XS2703300371	Cert-X
All Coupon Cash Collect	Bnp Paribas	E.On;Enel	07/03/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 8,25% annuale	07/03/2024	XS2703300611	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
All Coupon Maxi Cash Collect	Bnp Paribas	LVMH Louis Vuitton;Moncler	07/03/2024	Barriera 60%; Maxi Coupon 8%	07/03/2024	XS2703300702	Cert-X
Equity Protection Cap Cedola	Bnp Paribas	Orange	07/03/2024	Protezione 100%; Cedola 3,5%; Partecipazione 100%; Cap 125%	07/03/2024	XS2703300967	Cert-X
Fixed Cash Collect Maxi Coupon	Bnp Paribas	Axa	07/03/2024	Barriera 65%; Maxi Coupon 7,25%	07/03/2024	XS2703301189	Cert-X
Lock In Cap Maxi Coupon	Bnp Paribas	Banco BPM	07/03/2024	Barriera 50%; Maxi Coupon 7,5%	07/03/2024	XS2703301346	Cert-X
All Coupon Maxi Cash Collect	Bnp Paribas	Engie;lberdrola	07/03/2024	Barriera 60%; Maxi Coupon 9%	07/03/2024	XS2703311220	Cert-X
Equity Protection Cap	Bnp Paribas	S&P Euro 50 Equal Weight Synthetic 5%	07/03/2024	Protezione 100%; Partecipazione 135%	07/03/2024	XS2703311907	Cert-X
Lock In Relax Performance Cap	Bnp Paribas	Stellantis	07/03/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 3,5% semestrale	07/03/2024	XS2705263734	Cert-X
Relax Premium Inverse Floater Low Barrier	Bnp Paribas	Euro Stoxx 50	07/03/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 5,5% annuale	07/03/2024	XS2705266166	Cert-X
Cash Collect	Bnp Paribas	Lenovo	07/03/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 7,5% annuale	07/03/2024	XS2705271596	Cert-X
Credit Linked	Bnp Paribas	Generali	07/03/2024	Cedola 4,35% su base annua	07/03/2024	XS2718301570	Cert-X
Phoenix Memory Airbag Step Down	Barclays	Banco BPM;Société Générale;Unicredit	07/03/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,79% mensile	07/03/2024	XS2727217429	Cert-X
Phoenix Memory Airbag Step Down	Barclays	Banco BPM;Ferrari;Intesa Sanpaolo;Unicredit	07/03/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,92% mensile	07/03/2024	XS2727217692	Cert-X
Phoenix Memory	Mediobanca	Engie;Rwe	07/03/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,73% mensile	07/03/2024	XS2761155709	Cert-X
Fixed Cash Collect	Intesa Sanpaolo	FTSE Mib	07/03/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 4,7% annuale	07/03/2024	XS2751593950	Sedex
Express Maxi Coupon	EFG International	Banco BPM;Moncler;Stellantis;Unicredit	08/03/2024	Barriera 70%; Maxi Coupon 40%	08/03/2024	CH1322071809	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Shark Rebate	Leonteq Securities	Gold Spot	08/03/2024	Protezione 100%; Partecipazione 100%	08/03/2024	CH1325427586	Cert-X
Phoenix Memory Softcallable	Leonteq Securities	Brent Crude Generic 1st;WTI Crude Future generic 1st	08/03/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	08/03/2024	CH1325429418	Cert-X
Equity Protection Cap	Leonteq Securities	MOZ22 Comdty	08/03/2024	Protezione 95%; Partecipazione 100%	08/03/2024	CH1325429426	Cert-X
Phoenix Memory Airbag Softcallable	Leonteq Securities	Baidu;NEXI;Unicredit	08/03/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3% trimestrale	08/03/2024	CH1325430390	Cert-X
Phoenix Memory Softcallable	EFG International	Puma	08/03/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	08/03/2024	CH1332464481	Cert-X
Phoenix Memory Softcallable	EFG International	Advanced Micro Devices	08/03/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	08/03/2024	CH1332464499	Cert-X
Phoenix Memory Softcallable	EFG International	Under Armour	08/03/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	08/03/2024	CH1332464507	Cert-X
Cash Collect Memory	Unicredit	FTSE Mib;Nasdaq 100;Nikkei 225	08/03/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,43% trimestrale	08/03/2024	DE000HD3H7P6	Cert-X
Fixed Cash Collect Callable	Bnp Paribas	Amazon	08/03/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,46% mensile	08/03/2024	XS2711130646	Cert-X
Protect Outperformance	Bnp Paribas	Apple;Meta;Nvidia	08/03/2024	Barriera 50%; Partecipazione 175%	08/03/2024	XS2714113326	Cert-X
Phoenix Memory	Barclays	Deutsche Bank	08/03/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,325% trimestrale	08/03/2024	XS2716975466	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon	Bnp Paribas	Banco BPM	08/03/2024	Barriera 50%; Maxi Coupon 10,5%	08/03/2024	XS2719868072	Cert-X
Phoenix Memory	Barclays	Advanced Micro Devices;ASML Holding;Nvidia;STMicroelectronics (MI)	08/03/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 3,06% trimestrale	08/03/2024	XS2727243938	Cert-X
Digital Memory	Barclays	Banco BPM;Stellantis;STMicroelectronics (MI);Unicredit	08/03/2024	Protezione 100%; Cedola 1,36% trimestrale	08/03/2024	XS2727244076	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Banks;Nikkei 225;S&P 500	08/03/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,76% mensile	08/03/2024	XS2753818371	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Tracker	Vontobel	Solactive Medical Robotics	08/03/2024	-	08/03/2024	DE000VD1CMR2	Sedex
Tracker	Vontobel	Solactive Granolas EUR	08/03/2024	-	08/03/2024	DE000VD1DGR2	Sedex
Tracker	Vontobel	Solactive US Magnificent 7	08/03/2024	-	08/03/2024	DE000VD1DM70	Sedex
Equity Protection	Leonteq Securities	Enel	11/03/2024	Protezione 90%; Partecipazione 100%	11/03/2024	CH1325430291	Cert-X
Phoenix Memory	Morgan Stanley	Advanced Micro Devices;Intel; Nvidia	11/03/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,18% trimestrale	11/03/2024	DE000MS8JVP1	Cert-X
Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	Banca Pop Emilia;Banco BPM	11/03/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,07% mensile	11/03/2024	IT0005581761	Cert-X
Credit Linked	Goldman Sachs	Intesa Sanpaolo	11/03/2024	Cedola trimestrale 3,75% su base annua	11/03/2024	JE00BJRSK760	Cert-X
All Coupon Cash Collect Memory	Goldman Sachs	Intesa Sanpaolo	11/03/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,5% trimestrale	11/03/2024	JE00BKYPRT03	Cert-X
Credit Linked	Goldman Sachs	Intesa Sanpaolo	11/03/2024	Cedola trimestrale 4,5% su base annua	11/03/2024	JE00BKYPQ755	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Bnp Paribas	Banco BPM;Intesa Sanpaolo; Mediobanca	11/03/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,9% trimestrale	11/03/2024	XS2348128401	Cert-X
Fixed Cash Collect Airbag Callable	Bnp Paribas	DiaSorin;STMicroelectronics (MI);Telecom Italia;Unicredit	11/03/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,82% mensile	11/03/2024	XS2445942399	Cert-X
Phoenix Memory	Citigroup	Mercedes Benz	11/03/2024	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,6167% mensile	11/03/2024	XS2690035881	Cert-X
Phoenix Memory	Citigroup	Volkswagen	11/03/2024	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,6625% mensile	11/03/2024	XS2690038984	Cert-X
Fixed Cash Collect Airbag	Vontobel	Alphabet cl. A;Meta;Nvidia;Tesla	11/03/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,78% mensile	11/03/2024	DE000VD1D6G4	Sedex
Phoenix Memory	Ubs	Banca Pop Emilia;Banco BPM;Ferrari	11/03/2024	Barriera 64%; Cedola e Coupon 3,85% trimestrale	11/03/2024	DE000UM27LB6	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory Reverse	Leonteq Securities	Dax;Eurostoxx Banks;S&P 500	12/03/2024	Barriera 0%; Cedola e Coupon 2,25% trimestrale	12/03/2024	CH1325427628	Cert-X
Fixed Cash Collect Airbag Softcallable	Leonteq Securities	ProShares Ultra 20+ Year Treasury	12/03/2024	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,564% mensile	12/03/2024	CH1325431166	Cert-X
Fixed Cash Collect Airbag Softcallable	Leonteq Securities	ProShares Ultra 20+ Year Treasury	12/03/2024	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,721% mensile	12/03/2024	CH1325431182	Cert-X
Phoenix Memory Airbag Softcallable	EFG International	ProShares Ultra 20+ Year Treasury	12/03/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,833% mensile	12/03/2024	CH1332465587	Cert-X
Phoenix Memory Softcallable	EFG International	Coca Cola;McDonald's;Starbucks	12/03/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,667% mensile	12/03/2024	CH1332465595	Cert-X
Fixed Cash Collect	Unicredit	Enel;Generali;Unicredit	12/03/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,7% mensile	12/03/2024	DE000HD3LZM0	Cert-X
Express Protection	Marex Financial	Bayer;Pfizer	12/03/2024	Protezione 100%; Coupon 10,36% annuale	12/03/2024	IT0006762535	Cert-X
Phoenix Memory One Star Step Down	Marex Financial	Advanced Micro Devices;Intel; Nvidia	12/03/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,13% mensile	12/03/2024	IT0006762543	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Marex Financial	Banco BPM;Intesa Sanpaolo;- Moncler;Stellantis	12/03/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,5% trimestrale	12/03/2024	IT0006762550	Cert-X
Phoenix Memory Multi Magnet	Societe Generale	Banco BPM;Enel;Eni	12/03/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	12/03/2024	XS2395071157	Cert-X
Phoenix Memory Multi Magnet	Societe Generale	Amazon;Apple;Tesla	12/03/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,65% mensile	12/03/2024	XS2395071231	Cert-X
Phoenix Memory	Barclays	Ing Groep	12/03/2024	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1,82% trimestrale	12/03/2024	XS2727982907	Cert-X
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Banco BPM;Intesa Sanpaolo; Stellantis;Unicredit	12/03/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,46% mensile	12/03/2024	DE000VD1EE61	Sedex
Cash Collect Airbag Step Down	Vontobel	Beyond Meat;Plug Power	12/03/2024	Barriera 40%; Cedola e Coupon 11,2% trimestrale	12/03/2024	DE000VD1EE87	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Banco BPM;Eni;Intesa Sanpaolo;Unicredit	12/03/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,22% mensile	12/03/2024	DE000VD1EE20	Sedex
Phoenix Memory Softcallable	Leonteq Securities	Banca Pop Emilia;Banco BPM;-Stellantis	13/03/2024	Barriera 49%; Cedola e Coupon 0,5% mensile	13/03/2024	CH1325427651	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Leonteq Securities	Enel;Eni;Intesa Sanpaolo;Moncler	13/03/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,25% trimestrale	13/03/2024	CH1325430846	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Marex Financial	British American Tobacco;Kering;-Novo Nordisk	13/03/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,025% mensile	13/03/2024	IT0006762568	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Marex Financial	Eurostoxx Banks;Nasdaq 100;Nikkei 225;Russell 2000	13/03/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,792% mensile	13/03/2024	IT0006762576	Cert-X
Phoenix Memory Airbag Step Down	Marex Financial	Euro Stoxx 50;Nasdaq 100;Nikkei 225;S&P 500;SMI Swiss	13/03/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,625% trimestrale	13/03/2024	IT0006762584	Cert-X
Phoenix Memory Multi Magnet	Societe Generale	British Petroleum;Enel;Repsol	13/03/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	13/03/2024	XS2395070696	Cert-X
Phoenix Memory Multi Magnet	Societe Generale	Banco BPM;DiaSorin;Kering	13/03/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,1667% mensile	13/03/2024	XS2395072478	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Bnp Paribas	Unicredit;Volkswagen	13/03/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,83% mensile	13/03/2024	XS2459853128	Cert-X
Phoenix Memory Darwin	Citigroup	Hermes;Kering	13/03/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,57% mensile	13/03/2024	XS2690040535	Cert-X
Fixed Cash Collect Step Down	Bnp Paribas	Telecom Italia	13/03/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,61% mensile	13/03/2024	XS2699268566	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Barclays	Ing Groep	13/03/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,65% mensile	13/03/2024	XS2706611147	Cert-X
Cash Collect Memory	Bnp Paribas	Stellantis	13/03/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,01% trimestrale	13/03/2024	XS2719849015	Cert-X
Equity Protection Cap	Barclays	Hang Seng	13/03/2024	Protezione 90%; Partecipazione 120%; Cap 135%	13/03/2024	XS2727997095	Cert-X
Phoenix Memory	Barclays	Basf;Ferrari;Renault	13/03/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	13/03/2024	XS2728005450	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory	Barclays	NULL	13/03/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,28% mensile	13/03/2024	XS2728005534	Cert-X
Phoenix Memory	Mediobanca	BNP Paribas;Intesa Sanpaolo	13/03/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,86% mensile	13/03/2024	XS2767955037	Cert-X
Cash Collect Memory Maxi Coupon Step Down	Vontobel	Banco BPM;Intesa Sanpaolo; Unicredit	13/03/2024	Barriera 50%; Maxi Coupon 18%	13/03/2024	DE000VD1MYQ8	Sedex
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Vontobel	JPMorgan Chase & Co;- Macy's;Palantir;Warner Bros Discovery	13/03/2024	Barriera 65%; Maxi Coupon 14%	13/03/2024	DE000VD1MZD3	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	Nvidia	13/03/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,52% trimestrale	13/03/2024	DE000VD1MR90	Sedex
Cash Collect Memory Maxi Coupon Step Down	Vontobel	Coinbase;Nio;Tesla	13/03/2024	Barriera 50%; Maxi Coupon 34%	13/03/2024	DE000VD1MYP0	Sedex
Cash Collect Memory Maxi Coupon Step Down	Vontobel	Coinbase;Palantir	13/03/2024	Barriera 50%; Maxi Coupon 30%	13/03/2024	DE000VD1MYS4	Sedex
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Vontobel	Carnival;Foot Locker;Norwegian Cruise;Under Armour	13/03/2024	Barriera 65%; Maxi Coupon 11,5%	13/03/2024	DE000VD1MY34	Sedex
Cash Collect Memory Maxi Coupon Step Down	Vontobel	Barrick Gold;Coinbase	13/03/2024	Barriera 50%; Maxi Coupon 26%	13/03/2024	DE000VD1MYR6	Sedex
Express	Vontobel	Banco BPM	13/03/2024	Barriera 60%; Coupon 6,33% trimestrale	13/03/2024	DE000VD1MS24	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Nio;Tesla	13/03/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,17% mensile	13/03/2024	DE000VD1MYV8	Sedex



CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Equity Protection con Cedola	Banca Akros	Eurostoxx 50, Eurostoxx Banks	22/03/2024	Protezione 100%; Cedola 2,5% ann.; Iniziale 8%	28/06/2028	IT0005581043	Cert-X
Bonus	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx 50	22/03/2024	Barriera 60%; Bonus 1,04%	28/03/2029	XS2767495521	Sedex
Cash Collect	Intesa Sanpaolo	BNP Paribas, Banco Bilbao Vizcaya Argentaria, Credit Agricole, Ing Groep, Banco Sanatander	22/03/2024	Barriera 55%; Coupon 0,482% mens.	28/03/2028	XS2767497493	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Euribor 3M	22/03/2024	Protezione 100%; Cedola var. ann.	28/03/2030	XS2767501948	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	FTSE Mib	22/03/2024	Protezione 100%; Cedola 3,87% ann.	30/03/2027	XS2767498467	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Select Dividend 30	22/03/2024	Protezione 100%; Cedola 4,85% ann.	28/03/2029	XS2767499358	Sedex
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Banks	22/03/2024	Protezione 100%; Partecipazione 100%. Cap 100%	28/03/2030	XS2767499606	Sedex
Express	Intesa Sanpaolo	S&P 500, Eurostoxx 50, Nikkei 225	22/03/2024	Barriera 60%, Coupon var mens.	30/03/2027	XS2773794578	Sedex
Express	Intesa Sanpaolo	Mercedes-Benz	22/03/2024	Barriera 60%, Coupon 0,52% mens.	10/04/2026	XS2775993178	Cert-X
Relax Premium	BNP Paribas	Richemont	25/03/2024	Barriera 50%, Premio 6,55% ann.; Primo premio incondizionato	08/03/2028	XS2719843323	Cert-X
Protection Performance	BNP Paribas	Eurostoxx Utilities	25/03/2024	Protezione 100%; Se >135% premio 42%	09/03/2029	XS2719844057	Cert-X
Fixed Premium Protection	BNP Paribas	Theam Quant- Equity Eurozone Guru I Md Distribution 4%	25/03/2024	Protezione 100%; Premio iniziale 2,25%; Cap 125%	09/03/2029	XS2719845021	Cert-X
Fixed Premium Protection	BNP Paribas	Bloomberg Eurozone Titans Select Decrement 5%	25/03/2024	Protezione 100%; Premio iniziale 2,5%; Cap 135%	09/03/2029	XS2719844305	Cert-X
Premium Protection	BNP Paribas	Alphabet, Samsung	25/03/2024	Protezione 100%; Cedola 6,10% ann.	08/03/2029	XS2719844487	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Athena Premium	BNP Paribas	Pirelli, Poste Italiane	25/03/2024	Barriera 60%, Premio 1,70% sem.	08/03/2028	XS2719843679	Cert-X
Premium Protection	BNP Paribas	Generali, Unicredit	25/03/2024	Protezione 100%; Cedola 6,35% ann.	08/03/2029	XS2719868668	Cert-X
Protection Performance	BNP Paribas	CSI 500	25/03/2024	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 135%	09/03/2029	XS2719869807	Cert-X
Maxi Relax Premium	BNP Paribas	TotalEnergies	25/03/2024	Barriera 60%, Premio 5,10% ann.; Maxi 8,50%	20/03/2028	XS2717653559	Cert-X
Athena	BNP Paribas	Eurostoxx Utilities	25/03/2024	Barriera 65%, Coupon 5,25% ann.	19/03/2029	XS2717654011	Cert-X
Equity Premium Accelerator	Banca Akros	Intesa Sanpaolo	25/03/2024	Barriera 60%; Cedola 1,42% trim.	25/03/2027	IT0005584344	Cert-X
Equity Premium Accelerator	Banca Akros	Intesa Sanpaolo	25/03/2024	Barriera 60%; Cedola 1,42% trim.	25/03/2027	IT0005584344	Cert-X
Cash Collect Protection	Unicredit	Assicurazioni Generali	26/03/2024	Protezione 100%, Partecipazione 100%. Cap 115%; Premio 3,25% ann.	28/03/2029	IT0005576993	Cert-X
Bonus	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Select Dividend 30	26/03/2024	Barriera 60%; Bonus 4,70%	28/03/2028	XS2769886115	Sedex
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Utilities	26/03/2024	Protezione 100%; Partecipazione 100%. Cap 140%	28/03/2028	XS2769888830	Sedex
Cash Collect	Unicredit	Assicurazioni Generali, Nvidia, AMD	26/03/2024	Barriera 65%, Premio 1,9% trim.	30/03/2027	IT0005581746	Cert-X
Cash Collect Protection	Unicredit	Euribor 3M	30/03/2024	Protezione 100%; Cedola 1,90% sem.	30/03/2026	IT0005581720	Cert-X
Cash Collect Protection	Unicredit	Euribor 3M	30/03/2024	Protezione 100%; Cedola 1,90% sem.	30/03/2026	IT0005581720	Cert-X
Digital	Intesa Sanpaolo	Euribor 3M	09/04/2024	Protezione 100%; Cedola 3,75% ann.	20/04/2026	XS2775767598	Sedex



LE PROSSIME SCADENZE

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE (WO)	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	PREZZO LETTERA	RIMBORSO STIMATO	SCONTO/PREMIO
DE000HV4C9L7	CASH COLLECT	FTSE Mib	33885,43	25477,55	3/21/2024	101,11	100,75	-0,36%
DE000HV4C9K9	CASH COLLECT	Eurostoxx Banks	131,12	100,99	3/21/2024	101,11	100,75	-0,36%
DE000HV4C9M5	CASH COLLECT	Eurostoxx Banks	131,12	100,99	3/21/2024	101,41	101,1	-0,31%
DE000HV4C9P8	CASH COLLECT	SMI Swiss	11790,46	11263,01	3/21/2024	100,95	100,6	-0,35%
DE000HV4C9N3	CASH COLLECT	FTSE Mib	33885,43	25477,55	3/21/2024	101,51	101,15	-0,35%
DE000HV4C9J1	CASH COLLECT	Eurostoxx Select Dividend 30	1613,82	2107,05	3/21/2024	100,71	100,35	-0,36%
DE000HV4C9E2	CASH COLLECT	Eurostoxx Select Dividend 30	1613,82	2107,05	3/21/2024	101,41	101,05	-0,35%
DE000HV4C9D4	CASH COLLECT	STOXX Europe Sustainability Select 30	129,13	156,22	3/21/2024	101,26	100,9	-0,36%
DE000HV4C9F9	CASH COLLECT	Eurostoxx Select Dividend 30	1613,82	2107,05	3/21/2024	101,41	101,05	-0,35%
DE000HV4C9H5	CASH COLLECT	Eurostoxx Select Dividend 30	1613,82	2107,05	3/21/2024	100,56	100,2	-0,36%
DE000HV4C9G7	CASH COLLECT	STOXX Europe Sustainability Select 30	129,13	156,22	3/21/2024	101,41	101,05	-0,35%
DE000HV4C9Y0	CASH COLLECT	Eurostoxx Select Dividend 30	1613,82	2107,05	3/21/2024	100,96	100,6	-0,36%



ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE (WO)	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	PREZZO LETTERA	RIMBORSO STIMATO	SCONTO/ PREMIO
DE000HV4C9X2	CASH COLLECT	Eurostoxx Select Dividend 30	1613,82	2107,05	3/21/2024	100,91	100,55	-0,36%
DE000HV4C9T0	CASH COLLECT	FTSE 100	7772,17	7457,02	3/21/2024	101,05	100,7	-0,35%
DE000VX8WRU4	CASH COLLECT MEMORY	Kering	423,60	568,00	3/21/2024	101,90	101,93	0,03%
DE000HV4CC06	CASH COLLECT	FTSE 100	7772,17	7457,02	3/21/2024	100,96	100,6	-0,36%
DE000HB42RG1	CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Tesla	169,48	279,76	3/21/2024	106,26	105,9	-0,34%
DE000HV4C9R4	CASH COLLECT	Eurostoxx Select Dividend 30	1613,82	2107,05	3/21/2024	101,31	100,95	-0,36%
DE000HV4C9S2	CASH COLLECT	Eurostoxx Select Dividend 30	1613,82	2107,05	3/21/2024	101,31	100,95	-0,36%
DE000HV4C9U8	CASH COLLECT	FTSE 100	7772,17	7457,02	3/21/2024	101,25	100,9	-0,35%
DE000HV4C9W4	CASH COLLECT	Dax	17961,38	13789,00	3/21/2024	100,86	100,5	-0,36%
DE000HV4C9V6	CASH COLLECT	SMI Swiss	11790,46	11263,01	3/21/2024	100,40	100,4	0,00%
CH0465311568	PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Boeing	182,35	378,99	3/22/2024	887,32	884,89	-0,27%
DE000UH7KRY4	BONUS CAP	Bayer	26,36	56,98	3/22/2024	51,74	46,5	-10,13%
CH0599553895	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Nordex	12,05	19,81	3/25/2024	1053,22	1100	4,44%

Certificate Journal

Certificati

Derivati.it

FINANZA ONLINE

 Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.